



*Comune di Campagnola Emilia
(Provincia di Reggio Emilia)*

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2019 – 2023)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa entro i successivi tre giorni alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale del comune da del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. (D.Lgs 149/2011 – art.4).

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Sommario

PARTE I - DATI GENERALI	5
1. Dati generali	5
1.1 - Popolazione residente nel corso di ciascun anno del mandato amministrativo 2019 - 2023	5
1.2 - Organi politici	5
1.3 - Struttura organizzativa.....	6
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente.....	10
1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente	11
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno	11
2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.)	17
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	18
1 - Attività Normativa	18
2 - Attività tributaria.....	21
2.1 - Politica tributaria locale.....	21
2.1.1 - IMU.....	21
2.1.2 - Addizionale IRPEF.....	22
2.1.3 - Prelievi sui rifiuti.....	22
3 - Attività amministrativa	24
3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni	24
3.1.2 - Controllo strategico.....	40
3.1.3 - Valutazione delle performance.....	40
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	42
3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	42
3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	44
3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	46
1.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	47
3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.....	49
4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.....	50
4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	54
4.2 - Rapporto tra competenza e residui.....	56
5 - Patto di Stabilità interno.....	56
6 - Indebitamento.....	56
6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente	56
6.2 - Rispetto del limite di indebitamento	57
6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	57
6.4 - Rilevazione flussi.....	58
7 - Conto del patrimonio in sintesi	58
7.2 - Conto economico in sintesi.....	60
7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio	61
8 - Spesa per il personale.....	62
8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	63
8.2 - Spesa del personale pro-capite.....	63
8.3 - Rapporto abitanti dipendenti	64
8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente ..	64
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	67
1 - Rilievi della Corte dei conti	67
2 - Rilievi dell'Organo di revisione.....	67
3 - Azioni intraprese per contenere la spesa.....	68

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	69
1. Organismi controllati	69
1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	71
1.4 - Organismi partecipati	71
1.5 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	71
1.6 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (<i>art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244</i>)	73

PARTE I - DATI GENERALI**1. Dati generali****1.1 - Popolazione residente nel corso di ciascun anno del mandato amministrativo 2019 - 2023**

(dati 31.12 di ciascun anno)

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

2019	2020	2021	2022	2023
5710	5662	5511	5507	5549

1.2 - Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi: Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale.

Il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini; la Giunta Comunale è nominata dal Sindaco.

Il Consiglio, la cui composizione e durata è determinata dalla legge, è l'organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo.

Il Sindaco è legale rappresentante e organo responsabile dell'amministrazione del Comune.

La Giunta, organo collegiale di nomina sindacale, collabora con il Sindaco nel governo del Comune.

SINDACO e GIUNTA COMUNALE

COGNOME	NOME	CARICA	DELEGA	IN CARICA DAL
SANTACHIARA	ALESSANDRO	SINDACO Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia"	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Affari Generali</i> ● <i>Opere Strategiche e Lavori Pubblici</i> ● <i>Innovazione Tecnologica</i> ● <i>Attività Produttive</i> ● <i>Sicurezza e Protezione Civile</i> ● <i>Personale</i> 	27/05/2019
SOLA	STEFANIA	VICE SINDACO ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none"> ● Bilancio ● Partecipate ● Tributi ● Servizi alla persona 	01/06/2019

PEDRAZZOLI	ILJC	ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione e Coscienza Civica ● Ambiente ● Sport ● Energie Rinnovabili ● Comunicazione 	01/06/2019
CARETTA	CLAUDIO	ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none"> ● Commercio ● Centro Storico ● Urbanistica ● Edilizia Privata 	01/06/2019
PARMIGIANI	SILVIA	ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none"> ● Politiche Educative ● Formazione ● Cultura ● Giovani 	01/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

COGNOME	NOME	CARICA	LISTA DI APPARTENENZA	ESTREMI CONVALIDA
VALLA	CERICO	CONSIGLIERE / CAPOGRUPPO	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
BONACINI	SIMONA	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
PEDRAZZOLI	ALESSIA	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
PLATANI	ELENA	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
SAVAZZA	MAURO	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
PANINI	ROBERTO	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
LUPPI	ELENA	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
DE PARI	MATTEO	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
CARAMASCHI	OLIVIA ISIDE	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
ORLANDINI	MAURO	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
RUSSO	STEFANO	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019
MARANI	GRAZIELLA	CONSIGLIERE	Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia	C.C. n.29 del 16/06/2019

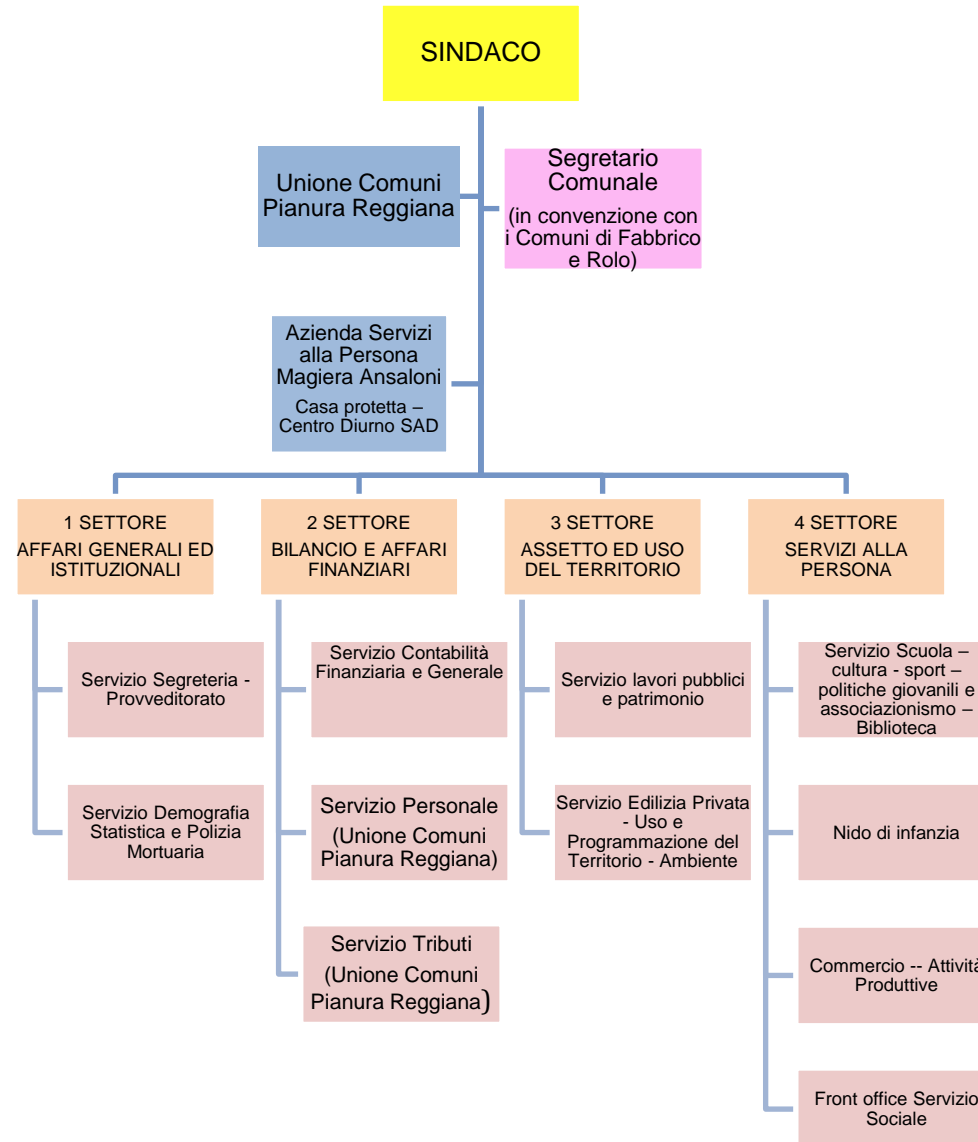
1.3 - Struttura organizzativa

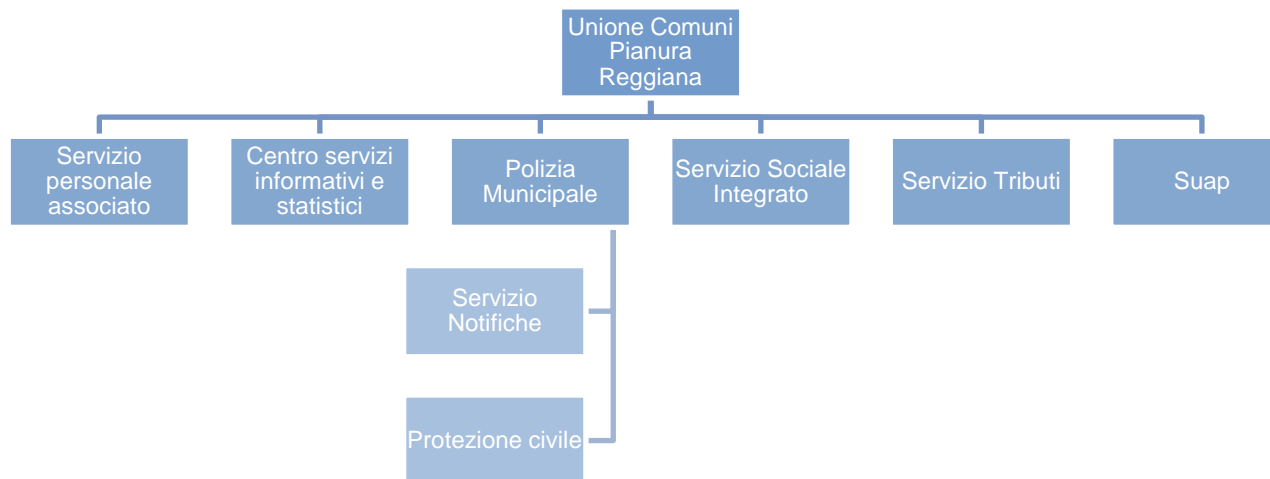
Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa

l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Organigramma:

Direttore:	NO.
Segretario:	dott.ssa Marilia Moschetta (in convenzione con i comuni di Fabbrico e Rolo)
Numero dirigenti:	0
Numero posizioni organizzative:	4
Numero totale personale dipendente:	al 31/12/2019 n. 25 <i>(include posizioni organizzative)</i> al 31/12/2023 n. 26 <i>(include posizioni organizzative)</i>





SETTORI	SERVIZI	N. Dipendenti
1° Settore - Affari generali e istituzionali (1 responsabile)	Servizio Segreteria e Provveditorato	4
	Servizio Demografia Statistica e Polizia Mortuaria	3
2° Settore – Bilancio e Affari Finanziari (1 responsabile)	Servizio contabilità finanziaria e generale, con Front office servizio personale	1
	Servizio Personale (Unione Comuni)	0
	Servizio Tributi (Unione Comuni)	0
3° Settore – Assetto ed Uso del territorio – ambiente (1 responsabile)	Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio	1
	Squadra operai	6
	Servizio Edilizia Privata - Uso e Programmazione del Territorio - Ambiente	2
	Servizio Nido	2
4° Settore – Servizi alla Persona (1 responsabile)	Servizio Biblioteca Scuola Cultura Tempo Libero	2
	Servizio Commercio Attività Produttive (dipendente assegnato parzialmente al commercio e parzialmente al sociale)	1
	Front Office Servizio Sociale (dipendente assegnato parzialmente al commercio e parzialmente al sociale)	
	Responsabili di Settore	4
	Totale dipendenti	26

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato né lo è mai stato nel corso del mandato 2019 - 2024.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel corso del mandato 2019 - 2024:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato]

Il Campagnola Emilia è un comune di 5549 abitanti della provincia di Reggio nell'Emilia in Emilia-Romagna. Sorge nel cuore della Pianura padana, nella parte nord della provincia di Reggio Emilia, a 25 Km circa da Reggio Emilia. Il territorio comunale, confina con i comuni di Correggio, Fabbrico, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto ed è formato, oltre che dal capoluogo, dalle località Cognento e Ponte Vettigano, per un totale di 24,39 chilometri quadrati.

Il territorio comunale è attraversato dalla Strada Provinciale 4 che, in direzione sud, conduce a Novellara, mentre in direzione est porta a Fabbrico e Rolo. Sempre da Campagnola Emilia passa la Strada Provinciale 30 che, partendo da Guastalla, attraversa i comuni di Novellara, Campagnola

Emilia, Rio Saliceto, porta a Carpi. Inoltre da Campagnola si snoda la Strada Provinciale 48 che, passando per Canolo, porta a Correggio.

Il comune non è raggiungibile direttamente tramite autostrada; i caselli più vicini sono: a 14 km quello di Reggiolo-Rolo sulla A22, a 16 km quello di Carpi sulla A22, a 19 km quello di Reggio Emilia sulla A1.

La stazione ferroviaria della rete nazionale più vicina è quella di Rolo-Novati-Fabbrico sulla linea Verona-Mantova-Modena.

Nell'economia locale l'agricoltura, favorita dalle caratteristiche del terreno, conserva un ruolo importante. Il tessuto industriale è rappresentato da più aziende che operano soprattutto nei comparti edile, metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento; a queste si affiancano mobilifici e stabilimenti alimentari, di materiali da costruzione (tra cui il vetro e suoi prodotti) e per la fabbricazione di articoli in plastica. Il terziario si compone di una discreta rete commerciale e dell'insieme dei servizi, che comprendono quello bancario e attività di consulenza informatica. Priva di servizi pubblici particolarmente significativi, presenta tra le strutture sociali un asilo nido. Le strutture scolastiche garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo e quelle culturali sono costituite da una biblioteca.

Le strutture ricettive offrono possibilità di ristorazione ma non di soggiorno e quelle sanitarie assicurano il servizio farmaceutico; per altre prestazioni occorre rivolgersi altrove

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio del mandato amministrativo è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente. Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale, al blocco del turn over ed alle cessazioni intervenute, è stata risolta dall'Amministrazione mediante una riorganizzazione degli uffici ed una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale. Il passaggio dal principio del turn over a quello della sostenibilità finanziaria delle spese per le assunzioni ha consentito, nel corso del quinquennio, di migliorare la situazione, che resta tuttavia non ancora adeguata a dotare gli uffici delle risorse necessarie per svolgere in modo ottimale l'azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei.

A questa si è aggiunta la pandemia e la successiva crisi energetica.

Durante la legislatura, l'Amministrazione ha dovuto inoltre affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto sia il profilo programmatico e gestionale sia per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: giunta, consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

La crisi energetica internazionale ha poi peggiorato notevolmente la situazione finanziaria dell'Ente, che dovuto destinare sempre maggiori risorse alle utenze energetica (gas e luce) in parte finanziate sino al 2023 da trasferimenti statali, in parte finanziate sino al 2023 dall'utilizzo di parte dell'avanzo libero e in parte finanziate con tagli ai restanti capitoli di bilancio di spesa corrente.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1° SETTORE "AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI"

Al Settore Affari Generali ed Istituzionali facevano capo diversi servizi e più precisamente: Servizio Segreteria/Protocollo, Servizio Provveditorato, Servizio Demografia – Statistica – Polizia Mortuaria, Front Office Servizio Sociale, Servizio Commercio – Attività Produttive, Servizio Biblioteca, Servizio Cultura Scuola Sport e Tempo Libero, Servizio Asilo Nido.

Nel corso dell'anno 2023, il Settore Affari Generali ed Istituzionali ha subito una sostanziale modifica di competenze e di responsabile ed attualmente i servizi che sono rimasti al suo interno sono: Servizio Segreteria, servizio Protocollo, Servizio Provveditorato, Servizio Demografia – Statistica – Polizia Mortuaria.

Le principali criticità del Settore sono rappresentate dal contenuto numero di risorse umane disponibili, ricollegato ai numerosi servizi ed ai crescenti adempimenti posti a carico del Settore, derivanti da obblighi di legge, oltre alla multidisciplinarietà e specificità delle competenze richieste, nonché la pluralità e la diversità dei soggetti interni ed esterni con cui il Settore è chiamato quotidianamente a confrontarsi.

Durante il mandato, il Settore è stato coinvolto nelle procedure di candidatura per accedere ai fondi PNRR relativamente ai progetti di digitalizzazione della P.A. E' stato necessario provvedere a tutte le pratiche per accedere ai finanziamenti e tuttora si rende necessario

rispettare le scadenze dei vari Avvisi ai quali il Comune è stato ammesso. Tutto ciò ha comportato criticità ulteriori dovute alla necessità di svolgere attività “tecniche” legate all’individuazione dei fornitori ed alle procedure di affidamento, nonché ad un costante aggiornamento delle norme in materia di contratti pubblici e delle procedure di Anac che nel frattempo hanno subito importanti modifiche.

La modifica di Responsabile avvenuta a ridosso di diverse scadenze dei termini di contrattualizzazione dei fornitori nei vari Avvisi del PNRR ai quali l’Ente era stato ammesso, unitamente alla necessità della nuova figura di imparare ad usare gli applicativi in uso nel Comune ha creato notevoli complicazioni nella programmazione delle attività lavorative e nelle modalità di svolgimento delle attività.

Tali criticità sono state gestite, per quanto possibile, con l’organizzazione delle procedure di lavoro in capo al Settore, con momenti di confronto tra responsabile e personale assegnato ai servizi, anche al fine di creare sinergie, collaborazioni, coordinamento tra le attività, condivisione delle competenze e delle informazioni, nell’ottica di ottimizzare le risorse umane e informative in dotazione al settore

2° SETTORE “BILANCIO E AFFARI FINANZIARI”

Al Settore, composto dalla Responsabile e da un altro dipendente, sono affidati i procedimenti di competenza degli uffici di ragioneria e personale; quest’ultimo per i profili residuali non affidati all’Unione, quale la gestione delle presenze/assenze, legate a ferie e malattie e le funzioni di front-office nei confronti del personale dipendente, nonché il supporto e la condivisione dell’elaborazione degli strumenti di programmazione del fabbisogno del personale e degli strumenti di contrattazione decentrata delle risorse con il personale dipendente.

Durante il quinquennio il Servizio è stato impegnato nel monitoraggio costante delle entrate e delle uscite al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio in un contesto generale complicato prima dal Covid e poi dalla crisi energetica.

Energie e tempo sono state dedicate alla gestione (tutt’ora in corso) delle risorse PNRR assegnate al Comune di Campagnola Emilia, che richiedono un importante lavoro in termini di gestione contabile e rendicontazione delle stesse.

Il quinquennio ha visto l’implementazione e l’operatività del pagopa, della liquidazione digitale delle procedure di spesa (con passaggio dagli atti di liquidazione sottoscritti analogicamente agli atti sottoscritti digitalmente), all’utilizzo parziale della nuova versione web del programma di contabilità.

Per far fronte ai nuovi adempimenti si è cercato di ottimizzare l’organizzazione del lavoro cercando di minimizzare le risorse impiegate per lo svolgimento delle attività assegnate; tuttavia l’esiguità delle stesse non permette di suddividere compiti, mansioni e responsabilità in modo efficace. A questo proposito l’Amministrazione ha messo in campo la copertura di un nuovo posto part time dedicato al servizio, senza tuttavia riuscire a conseguire l’obiettivo (il

<p>posto è stato coperto, poi si è reso vacante a seguito delle dimissioni della persona assunta ed è tutt'ora vacante).</p>
<p>3° SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – AMBIENTE"</p>
<p>Il Settore Assetto ed uso del territorio - Ambiente è così composto: Servizio Lavori Pubblici e manutenzione del patrimonio, Ambiente, Urbanistica e Edilizia privata.</p> <p>Durante il quinquennio nel settore si sono riscontrate numerose difficoltà nel mantenimento del personale in organico con conseguente aggravio del carico di lavoro dei singoli uffici per sopperire alle carenze di personale.</p> <p>Tali difficoltà sono state affrontate con differenti strategie: assunzioni a tempo determinato, concorsi pubblici e incarichi occasionali. Nonostante gli sforzi i posti tuttora vacanti sono un istruttore amministrativo part time e un tecnico ad elevata qualificazione a tempo pieno all'ufficio edilizia privata-urbanistica-ambiente.</p> <p>SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO</p> <p>Il quinquennio è stato influenzato dal periodo storico che ha visto numerosi contributi pubblici finalizzati a sopperire alle difficoltà e alle diversificate esigenze riscontrate a seguito dell'emergenza sanitaria, del caro prezzi dell'edilizia e dell'aumento dei costi delle materie prime.</p> <p>In questi anni il servizio ha portato avanti la gestione di fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno, la richiesta di contributi con varie fonti (tra le principali si cita NEXT GENERATION EU – Regione Emilia-Romagna – Atersir – MITE ...) e si è risultati assegnatari di molteplici bandi per i quali si è portata avanti la progettazione, la programmazione e la realizzazione.</p> <p>L'attività non si è caratterizzata solamente dalla prestazione puramente tecnica ma anche da una preponderante attività amministrativa di adeguamento alle normative (PNRR, Codice appalti, direttive ANAC, adeguamento prezzi...) e contabile (digitalizzazione del sistema di liquidazione e presentazione rendiconto).</p> <p>La carenza di personale di supporto per le attività amministrative e contabili e i numerosi adeguamenti normativi hanno richiesto un impegno costante e una dinamicità di adattamento da parte del personale.</p> <p>A questi aspetti peculiari del periodo di riferimento si è affiancata la normale attività di manutenzione e gestione del patrimonio pubblico nell'ottica dell'interesse collettivo.</p> <p>Nonostante le criticità e difficoltà descritte il servizio è riuscito a mantenere risultati di efficienza alti, portando a termine positivamente la totalità degli interventi programmati ad inizio di ogni annualità o assegnati in corso d'anno.</p>

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:

Il quinquennio è stato caratterizzato da un aumento esponenziale di accesso agli atti e richieste di Certificati di destinazione Urbanistica a causa dai Bonus edilizi previsti dal Governo che hanno pesato sull'attività ordinaria dell'ufficio Edilizia Privata.

Nel corso del mandato amministrativo il Servizio è stato quindi impegnato in maniera straordinaria nelle attività inerenti le pratiche edilizie, scontando le ormai annose criticità dovute alla necessità di registrazione delle pratiche stesse, che impegna una parte rilevante del monte ore dell'addetto. Un sistema informatizzato di accesso agli atti e di presentazione delle pratiche aiuterebbe a sgravare il Servizio da questa mansione.

Inoltre la gestione degli imprevedibili flussi migratori con conseguente rilascio da parte del servizio di certificati di idoneità dell'alloggio ha visto impiegate moltissime ore il personale.

La situazione urbanistica è stata caratterizzata dalla predisposizione e dalla programmazione del servizio del nuovo strumento urbanistico (PUG) che ha trovato difficoltà nell'avvio a causa degli accordi territoriali tra comuni che sono stati sottoscritti. Sono comunque state approvate varianti agli strumenti urbanistici vigenti ed è stato approvato un nuovo regolamento.

Sono state affrontate decadenze di titoli urbanistici avviando l'iter di acquisizione delle aree e concludendo l'escussione delle fidejussioni.

Nonostante questo servizio sia quello che ha più sofferto della carenza di personale e dell'alternarsi di dipendenti differenti per brevi periodi di tempo o impiegati a tempo limitato (part time 18 ore) si è mantenuto il servizio e sono state ottemperati tutti gli obblighi normativi.

SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE:

Nel corso del mandato amministrativo l'attività del Servizio Ambiente è stata caratterizzata da una importante novità consistente nell'avvio della raccolta dei rifiuti Porta a Porta Puntale che ha visto impegnato in molteplici attività il personale (compresa la quadra esterna). Si è partecipato a bandi e sono stati portati a termine gli obiettivi previsti.

Si è provveduto all'approvazione del PRIC per avviare la progettazione dell'efficientamento energetico della pubblica illuminazione. E' stato approvato il piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) recante misure per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per il contrasto agli effetti e alle vulnerabilità del cambiamento climatico su scala locale.

L'attività dell'ufficio Ambiente a causa della mancanza di personale è stata gestita trasversalmente dai diversi servizi con buoni risultati di collaborazione e sufficienti livelli di risultato.

4° SETTORE "SERVIZI ALLA PERSONA"

Settore Servizi alla Persona è stato creato nell'anno 2023 per ricomprendere i seguenti uffici: Front Office Servizio Sociale, Servizio Commercio – Attività Produttive, Servizio Biblioteca, Servizio Cultura Scuola Sport e Tempo Libero, Servizio Asilo Nido.

Per le funzioni trasferite all'Unione Comuni Pianura Reggiana, con le modalità e per i procedimenti descritti nelle rispettive convenzioni approvate dal Consiglio Comunale, le attività di Sportello Unico per le Imprese, Servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, le attività di referente/front office sono assegnate a servizi facenti parte del 4° Settore.

Le principali criticità riscontrate negli uffici appartenenti al Settore nel quadriennio 2019- 2024 sono rappresentate dal contenuto numero di risorse umane disponibili per ogni ufficio, che hanno spesso in carico competenze multidisciplinari in ambiti che vedono un costante e crescente aumento degli adempimenti, derivanti da obblighi di legge e per progettualità affidate dall'Amministrazione, garantendo inoltre risposta al numeroso pubblico che quotidianamente contatta o si presenta agli uffici. Il calo delle risorse disponibili ha comportato poi un costante adeguamento dell'organizzazione dei servizi. Tali criticità sono state gestite con la programmazione e organizzazione delle procedure di lavoro in capo al Settore, con costanti momenti di confronto, coordinamento e collaborazione tra responsabile e personale assegnato ai servizi

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.)
(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

			2019	2023 (*)
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO	NO

() ultimo rendiconto approvato 2022. I dati 2023 si riferiscono allo schema approvato dalla Giunta Comunale*

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1 - Attività Normativa**

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel corso della legislatura è stata apportata una modifica allo Statuto Comunale (deliberazione di Consiglio Comunale 47 del 14/12/2023).

Riferimento	Data	Numero	Oggetto	Motivazione
Consiglio Comunale	24/10/2019	62	Approvazione regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	17/07/2019	47	Approvazione regolamento d'uso di area di sgambamento cani.	Regolamentazione nuovo servizio
Consiglio Comunale	17/07/2019	45	Modifica del "Regolamento per l'Istituzione e Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23/05/2011. Approvazione.	Adeguamento esigenze consiglio comunale
Consiglio Comunale	21/02/2019	18	Esame ed approvazione di modifiche al "Regolamento di gestione del Nido d'Infanzia Girotondo".	Adeguamento normativo ed esigenze iscritti
Consiglio Comunale	29/01/2019	8	Variazioni al Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (IUC - TARI).	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	28/12/2020	60	Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Terza variante parziale adottata con Delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 13/06/2016. Quarta variante parziale adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 23/2020. Esame delle osservazioni e delle riserve fo	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	30/11/2020	52	Istituzione della "Consulta delle donne" e approvazione del Regolamento per il suo funzionamento.	Regolamentazione nuova organo
Consiglio Comunale	30/11/2020	50	Esame ed approvazione delle modifiche al Regolamento della Biblioteca Comunale.	Modifiche gestionali
Consiglio Comunale	28/10/2020	45	Modifiche al "Regolamento per il compostaggio domestico"	Modifiche gestionali
Consiglio Comunale	29/09/2020	40	Approvazione del "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso agli atti".	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	29/09/2020	36	Modifica del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti. Decorrenza 1° Gennaio 2020.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	29/09/2020	35	Approvazione del "Regolamento per il compostaggio domestico".	Regolamentazione nuovo

				servizio/attività
Consiglio Comunale	31/07/2020	32	Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Contabilità	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	31/07/2020	31	Esame ed approvazione di modifiche al "Regolamento di gestione del Nido d'Infanzia Girotondo".	Adeguamento normativo ed esigenze iscritti
Consiglio Comunale	15/06/2020	23	Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Adozione della 4° variante parziale 2020.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	15/06/2020	16	Regolamento per la concessione di buoni a sostegno della frequenza di minori ad attività sportive o culturali.	Regolamentazione nuovo servizio
Consiglio Comunale	15/06/2020	14	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Decorrenza 1° gennaio 2020.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	15/06/2020	13	Approvazione nuovo regolamento generale delle entrate tributarie comunali.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	27/04/2020	7	Variazioni al Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (IUC - TARI).	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	30/12/2021	70	Approvazione del regolamento generale delle entrate patrimoniali comunali.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	30/12/2021	69	Approvazione "Regolamento per la disciplina delle distese esterne (dehors), elementi di arredo, strutture ed attrezzature temporanee"	Regolamentazione nuovo servizio
Consiglio Comunale	30/12/2021	65	Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale. Approvazione.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	30/12/2021	64	Modifica al regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e modifica dell'allegato 4.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	28/10/2021	53	Approvazione del Regolamento per la disciplina delle Case Famiglia per anziani e disabili adulti ai sensi degli "Indirizzi Regionali per i Regolamenti locali sulle Case Famiglia" del 12 luglio 2018 e della deliberazione n. 2 del 10 giugno 2021 della CTSS	Regolamentazione nuovo servizio
Consiglio Comunale	30/06/2021	35	Modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI). decorrenza 1° gennaio 2021.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	30/06/2021	34	Esame ed approvazione modifiche al Regolamento di Contabilità.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	30/04/2021	23	Modifica al regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	31/03/2021	17	Variazioni al Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	01/02/2021	8	Approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	22/12/2022	66	Approvazione modifiche al "Regolamento del servizio di trasporto scolastico".	Adeguamento normativo ed esigenze iscritti
Consiglio Comunale	22/12/2022	65	Approvazione modifiche al "Regolamento di gestione del Nido d'Infanzia Girotondo".	Adeguamento normativo ed esigenze iscritti
Consiglio Comunale	28/04/2022	29	Modifica al regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva puntuale (TARIP). Decorrenza 1° gennaio 2022.	Adeguamento normativo ed esigenze iscritti
Consiglio Comunale	28/04/2022	26	Esame ed approvazione delle modifiche al Regolamento della Biblioteca Comunale.	Adeguamento normativo

				ed esigenze iscritti
Consiglio Comunale	28/04/2022	25	Approvazione dell'Appendice al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 23/05/2011, relativa alla "Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni".	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	29/03/2022	19	Modifica al regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	31/01/2022	7	Approvazione del "Regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio".	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	21/12/2023	53	Modifica al regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	27/07/2023	30	Approvazione del Regolamento dell'Archivio fotografico della Biblioteca di Campagnola Emilia.	Regolamentazione nuovo servizio
Consiglio Comunale	27/04/2023	22	Modifica del regolamento comunale per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva puntuale (TCP) ai sensi della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022. Decorrenza 1° gennaio 2023.	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	27/04/2023	21	Approvazione dello schema di "Regolamento delle attività e dei servizi correlati in convenzione per il funzionamento del canile/gattile intercomunale di Novellara" e dello schema di "Convenzione decennale per la gestione associata della struttura per il r	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale	06/03/2023	8	Modifica al regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	Adeguamento normativo

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può effettuare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1 - IMU

La legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC-IMU e la IUC-TASI (disciplinate dalla legge n. 147/2013) e ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinandola all'art. 1 dal comma 739 al comma 787. La nuova IMU riunisce in un unico tributo tutte le fattispecie imponibili dei due precedenti prelievi tributari.

Nei termini dettati dalla nuova legge di bilancio, l'ente ha quindi disciplinato in modo puntuale adottando un nuovo Regolamento IMU (deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 15/06/2020) e approvando le aliquote per l'anno 2020 (deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 15/06/2020) con l'obiettivo di mantenere invariato il gettito complessivo atteso.

Nel corso del 2022 l'Ente ha incrementato l'aliquota degli immobili di categoria D, al fine di incrementare le risorse a disposizione dell'Ente; tuttavia il gettito complessivo dell'Ente è in costante diminuzione

[Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (cat. A1, A8 e A9)	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Aliquota fabbricati ex IACP	0,54%	0,54%	0,54%	0,54%	0,54%
Aliquota immobili categoria C1, C3, A10 ubicati nelle zone identificate come centro storico negli strumenti urbanistici in vigore per il comune di Campagnola e per le quali non vi siano operative attività commerciali, artigianali o pubblici esercizi	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Aliquota per abitazioni date in comodato gratuito a parenti di 1° grado che la occupano a titolo di abitazione principale	0,89%	0,89%	0,89%	0,89%	0,89%
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura	--	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

Aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ad esclusione D10	0,99%	0,99%	0,99%	1,06%	1,06%
Altri immobili non ricompresi nei precedenti	0,99%	0,99%	0,99%	0,99%	0,99%
Beni Merce		0,25%	0,25%		
Gettito IMU – TASI	1.185.941,38	1.144.889,82	1.168.246,55	1.154.306,03	1.148.619,67

2.1.2 - Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal 2015. Negli anni successivi annualmente sono state confermate le aliquote approvate.

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Scaglioni reddito	Aliquota 2019
fino a 15.000 euro	0,29%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,30%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,40%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%

Scaglioni reddito	Aliquota 2023
fino a 15.000 euro	0,40%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,65%
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,75%
oltre 50.000	0,80%

La soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'Addizionale Comunale IRPEF, è di 15.000 Euro, al disotto della quale l'Addizionale non è dovuta. Nel caso di superamento del suddetto limite, l'Addizionale si applica al reddito complessivo.

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata oggetto di numerosi interventi a carattere normativo, susseguitisi nel corso degli anni in maniera spesso repentina e subendo altresì gli effetti di interpretazioni altrettanto repentine e, non di rado, contraddittorie.

L'ambito applicativo della disciplina giuridica è ora confermato nel nuovo quadro di riferimento previsto dalla TARI (tassa sui rifiuti) disciplinato dalla L.147/2013.

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TCP	TCP
Tasso di copertura	104%	98%	98%	ND	ND
Costo del servizio	849.502,26	877.934,47	888.582,36	ND	ND
Abitanti al 31/12	5.710	5.662	5.511	5.507	5.549
Costo del servizio per abitante	148,77	155,06	161,24		
Tari accertata	882.002,37	860.966,67	874.885,87		

Dal 1° gennaio 2022 l'Ente ha deliberato il passaggio da tributo gestito direttamente a tariffa corrispettiva puntuale TCP con gestione affidata ad Iren Ambiente spa in qualità di gestore e conseguente fuoriuscita dal bilancio dell'ente delle relative poste contabili.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

La normativa generale, integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Il Regolamento comunale dei controlli interni, adottato ai sensi dell'art.3 del DL 174/2012 convertito Legge 213/2012, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013. Sono soggetti del Controllo Interno:

- il Segretario comunale
- Il Responsabile del Settore Bilancio e Affari Finanziari
- Gli altri Responsabili di Settore
- Il Settore Bilancio e Affari Finanziari.

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti sono definite nel Regolamento dei Controlli Interni, nello Statuto dell'Ente nonché dalle altre norme in materia di controlli.

Con riferimento al PNRR, la Giunta Comunale con deliberazione n.3/23, ha approvato le Direttive in merito all'attuazione e al monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR e con deliberazione n. 123 del 09/11/2023 ha preso atto del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR eseguito dal segretario comunale.

3.1.1. Controllo di gestione

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

Il **controllo di gestione** è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Le analisi e gli strumenti predisposti durante l'anno dal Settore Bilancio e Affari Finanziari sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Settore in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

PERSONALE

(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

Il difficile contesto nazionale ha reso difficile il turnover del personale ovvero la sostituzione del personale cessato dal servizio. Evoluzione numerica del personale (a tempo indeterminato, determinato, art. 110 e interinale) in servizio

	DIPENDENTI	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	ASSUNZIONI art 90 D.lgs 267/00	ASSUNZIONI art 110 D.lgs 267/00	TOTALE
31/12/2019	26	23	0	0	3	26
31/12/2020	27	23		1	3	27
31/12/2021	26	21	1	1	3	26
31/12/2022	26	22	0	1	3	26
31/12/2023	26	23	0	1	2	26

1° SETTORE

- 2019: dimissioni volontarie del responsabile del 1° settore Istruttore Direttivo Amministrativo di cat. D1 ai sensi dell'art 110 comma 1 tempo determinato e pieno a far data dal 1° gennaio 2020;
- 2019: dimissione volontarie istruttore ammvo contabile assegnato al Servizio Provveditorato Economato a far data dal 24/12/2019;
- 2020: assunzione ai sensi dell'art 110 comma 1 tempo determinato e pieno di Istruttore Amministrativo di cat. D1 e assegnazione posizione organizzativa responsabile 1° settore a far data dal 01/06/2020;
- 2020 collocamento in aspettativa non retribuita di un istruttore ammvo assegnato al Servizio Segreteria a far data dal 01/06/2020;
- 2020 assunzione di un istruttore ammvo ai sensi dell'art.90 del Dlgs 267/00 a far data dal 28/12/2020;
- 2020 assunzione di un istruttore ammvo 18 ore settimanali Biblioteca dal 08/01/2020
- 2020: assunzione tramite mobilità di un funzionario ammvo contabile assegnato al Servizio Provveditorato Economato a far data dal 01/10/2020;
- 2021 dimissioni di un istruttore ammvo Biblioteca a far data dal 01/08/2021;
- 2021 dimissioni volontarie collaboratore scolastico – asilo nido per pensionamento a far data dal 18/12/2021;
- 2022 assunzione di un istruttore ammvo Biblioteca 18 ore settimanali dal 02/05/2022;
- 2023: dimissioni volontarie del responsabile 1° settore Istruttore Direttivo Amministrativo di cat. D1 ai sensi dell'art 110 comma 2 a far data dal 01 aprile 2023;
- 2023: assunzione ai sensi dell'art 110 comma 1 tempo determinato e pieno di Istruttore Amministrativo di cat. D1 e assegnazione posizione organizzativa responsabile 1° settore a far data dal 08 giugno 2023;

2° SETTORE

- 2022: assunzione di un istruttore contabile tempo parziale 24 ore settimanali dal 1° febbraio 2022 e successive dimissioni volontarie a far dal 22/07/2022;
- 2022: dimissioni volontarie del responsabile del 2° settore Istruttore Direttivo Contabile di cat. D1 ai sensi dell'art 110 comma 1 tempo

determinato e pieno a far data dal 28 dicembre 2022;

- 2022: assunzione del responsabile del 2° settore Istruttore Direttivo Contabile di cat. D1 a tempo indeterminato e pieno a far data dal 28 dicembre 2022;

3° SETTORE

- 2019 dimissioni volontarie istruttore tecnico D2 a far data dal 01/07/2019;
- 2019 assunzione a tempo indeterminato istruttore tecnico D1 – funzionario urbanistica, edilizia privata e ambiente a far data dal 17/06/2019;
- 2020 dimissioni volontarie a decorrere dal 01 luglio di “Operaio-autista” per pensionamento – posizione non ricoperta;
- 2020 dimissioni del responsabile del 3° settore Istruttore Direttivo Tecnico di cat. D1 ai sensi dell’art 110 comma 1 tempo determinato e pieno in data 15/03/2020;
- 2020 assunzione ai sensi dell’art 110 comma 1 tempo determinato e pieno di Istruttore Direttivo Tecnico di cat. D1 e assegnazione posizione organizzativa responsabile 3° settore a far data da 14/04/2020;
- 2021 dimissioni volontarie istruttore tecnico D1 – funzionario urbanistica, edilizia privata e ambiente a far data dal 02/02/2021- posizione ancora oggi vacante;
- 2021 dal 1° marzo al 31 agosto assunzione a tempo determinato tramite agenzia interinale n° 1 “Istruttore Tecnico” Cat C1 con contratto a part time a 18 ore settimanale;
- 2021 assunzione a tempo indeterminato istruttore tecnico C1 – part time a 18 ore assegnata all’ufficio lavori pubblici e manutenzioni a far data dal 20/04/2021;
- 2022 dimissioni volontarie istruttore tecnico C1 – part time a 18 ore assegnata all’ufficio lavori pubblici e manutenzioni a far data dal 28/02/2022;
- 2022 assunzione ai sensi dell’art 110 comma 2 tempo determinato e parziale a 18 ore settimanali Istruttore Direttivo Tecnico di cat. D1 a decorrere dal 13 dicembre 2022 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco;
- 2023 dimissioni volontarie del responsabile del 3° settore Istruttore Direttivo Tecnico di cat. D1 ai sensi dell’art 110 comma 1 tempo determinato e pieno in data 14/08/2023;
- 2023 assunzione a tempo pieno e indeterminato n. 1 funzionario tecnico appartenente all’Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni dal 14/08/2023 poi nominato Responsabile del 3° Settore;
- 2023 assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno nell’area degli istruttori di n° 1 profilo professionale di istruttore amministrativo assegnata all’ufficio lavori pubblici e manutenzioni a far data dal 2° maggio 2023;
- 2023 dimissioni volontarie di profilo professionale di istruttore amministrativo dal 31 luglio assegnata all’ufficio lavori pubblici e manutenzioni - posizione ancora oggi vacante;
- 2023 dimissioni volontarie operaio squadra manutenzioni profilo professionale Operatore Esperto - posizione non ricoperta a far data dal 01/01/2024;

4° SETTORE

- 2023: istituzione del 4 Settore Servizi alla Persona con copertura del posto di Responsabile dal 01/07/2023 ai sensi dell’art.19, commi 2-3, del CCNL 16/11/2022

ISTRUZIONE PUBBLICA

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

Obiettivo: garantire un buon livello di qualità nei diversi gradi scolastici a partire dai nidi fino alla scuola secondaria di 1° grado in stretta collaborazione con altri enti del territorio (Istituto comprensivo statale, scuole dell'infanzia private, distretto con Comune capozona Correggio, circoli ed associazioni locali).

Nidi:

Situazione Inizio mandato

1 nido d'infanzia comunale con due sezioni; frequenza a tempo pieno con possibilità anche di scelta del tempo parziale con 38 frequentanti, retta mensile minima di € 88,45 e massima di € 307,00 (tariffazione assoggettata ad Isee).

Situazione Fine mandato

1 nido d'infanzia comunale con tre sezioni; frequenza a tempo pieno con possibilità anche di scelta del tempo parziale con 54 frequentanti, retta mensile minima di € 88,45 e massima di € 342,00 (tariffazione assoggettata ad Isee), con riattivazione del servizio di tempo prolungato fino alle ore 17:30. E' inoltre concesso l'utilizzo temporaneo dei servizi di tempo anticipato (attivato a partire dalle ore 7,30) e prolungato, con estensione fino alle ore 13,00 dell'uscita del tempo parziale.

Nel 2020 a causa del Covid il Nido ha avuto un periodo di chiusura e di restrizioni per la frequenza. Successivamente, nonostante il calo demografico, ha visto un progressivo aumento nelle iscrizioni grazie alle agevolazioni nelle rette dovute sia agli interventi regionali sia alle scelte tariffarie dell'Amministrazione, che hanno incentivato le iscrizioni dei lattanti. Come personale comunale sono rimaste una educatrice ed una ausiliaria, mentre il restante personale è dipendente da Cooperativa Coopselios, che gestisce la struttura. Nell'ambito dei progetti innovativi, il Nido di Campagnola ha attivato il progetto "Sentire l'inglese". Anche il tempo estivo nel mese di luglio vede una elevata partecipazione di iscritti.

Scuole di infanzia:

Situazione Inizio mandato

2 scuole dell'infanzia:

1 FISM in convenzione con il nostro Ente, 61 iscritti.

1 scuola dell'infanzia gestita dalla Cooperativa Accento con 71 iscritti

La Convenzione stipulata con le due scuole dell'Infanzia prevede l'erogazione di un contributo mensile pari a € 1.769,00 per l'a.s. 2018/2019 a sezione, composta numericamente da un minimo di 15 bambini residenti iscritti e frequentanti sino al numero massimo previsto dalla normativa vigente e relativa dotazione di personale per tutti i mesi da settembre a giugno.

Il Comune ha attivato il progetto "Crescere nella Comunità" all'interno del progetto provinciale "Modificare il futuro" che è finanziato dalla "Fondazione Con i Bambini", con la finalità di favorire la scolarizzazione di bambini non iscritti alle Scuole dell'Infanzia e offrire loro un'opportunità educativa per un migliore accesso alla Scuola Primaria.

Situazione Fine mandato

2 scuole dell'infanzia:

1 FISM in convenzione con il nostro Ente, 51 iscritti.

1 scuola dell'infanzia gestita dalla Cooperativa Accento con 46 iscritti.

La Convenzione stipulata con le due scuole dell'Infanzia per l'a.s. 2023/2024 prevede l'erogazione di un contributo mensile pari a in €

1.823,76 a sezione, composta numericamente da un minimo di 15 bambini iscritti e frequentanti. Oltre ai contributi per la gestione delle scuole, le due Scuole inoltre ricevono dal Comune i fondi relativi alla normativa della Buona Scuola, nonché per i Progetti Innovativi, per i Centri Estivi e per il sostegno educativo a minori disabili. Il Comune inoltre si occupa dell'informativa ai genitori per le iscrizioni alle Scuole dell'Infanzia.

Trasporto scolastico:

Situazione Inizio mandato

33 alunni della scuola primaria e secondaria di 1^ grado che risiedono fuori dal centro urbano. Servizio effettuato con 1 autista dipendente comunale e 1 scuolabus.

Tariffa annua per trasporto ordinario €. 343,15.

Situazione Fine mandato

14 iscritti della scuola primaria e secondaria di 1^ grado, con possibilità di accogliere anche chi risiede nel percorso dello scuolabus all'interno del centro urbano. Servizio effettuato con 1 autista dipendente comunale e 1 scuolabus, solo per la zona a sud del paese.

Tariffa annua per trasporto ordinario €. 394,62.

Il servizio ha visto un progressivo calo di utenti che ha portato alla sospensione del servizio di trasporto per il ritorno della Scuola secondaria e per i rientri pomeridiani della Primaria. Aumentate le richieste di agevolazione e di rateizzazione.

Il servizio prevede anche la possibilità per le Scuole di avvalersi dello scuolabus comunale per gite e attività didattiche, di cui alcune gratuitamente.

Mensa scolastica:

Situazione Inizio mandato

1 scuola primaria con 5 classi a tempo pieno (nr. 263 iscritti di cui 107 frequentanti il tempo pieno). Costo del buono pasto € 6,02 con pasti in multiporzione.

Il servizio di mensa scolastica si avvale della collaborazione dei volontari della locale Associazione Auser Volontariato e dei familiari degli alunni.

Situazione Fine mandato

1 scuola primaria con 5 classi a tempo pieno (nr. 247 iscritti di cui 109 frequentanti il tempo pieno). Costo del buono pasto € 6,40 con pasti in multiporzione.

Dopo il periodo Covid per il quale è stata necessaria una riorganizzazione complessiva del servizio, ora i pasti sono consegnati per 4 giorni la settimana (lunedì, martedì, giovedì e venerdì) in modalità multiporzione: il cibo, cucinato in "Legame fresco-caldo", con l'inserimento di alimenti biologici e l'utilizzo di materiale a perdere (piatti, bicchiere, posate) biodegradabile e compostabile, viene trasportato in contenitori isotermici e scodellato da parte di operatori CIR, che si occupano anche delle fasi pre e post pasto (allestimento, pulizia, ecc). Dal corrente anno scolastico è stata estesa la possibilità di rimanere a mensa anche a bambini delle classi 4° e 5° che fanno due rientri pomeridiani.

Ulteriori dati e informazioni:

Il Comune annualmente stipula un Accordo con l'Istituto Comprensivo, nel quale stabilisce i finanziamenti per spese di funzionamento del plesso e per la qualificazione dell'offerta formativa (Raccordo scuola-territorio, consulenza psicologica, Coordinatore della qualificazione

scolastica, progetti di Alfabetizzazione, formazione docenti, progetti musicali, laboratori ambientali, Progetti della memoria, ecc.), nonché finanzia il doposcuola per gli studenti della Scuola Secondaria gestito da Prodigio. A seguito del Covid è stato sospeso il servizio di Piedibus, per accompagnare i bambini alla Scuola Primaria, per il quale l'Amministrazione proporrà ai genitori la riattivazione in primavera.

Il Comune fornisce personale educativo assistenziale per i minori diversamente abili frequentanti tutti gli ordini scolastici, a seguito delle richieste degli Istituti, sulla base delle indicazioni della Neuropsichiatria Infantile e delle disponibilità di bilancio.

Si collabora con gli Enti organizzatori dei campi estivi realizzati nel territorio, nonché con il CPIA per l'attivazione di corsi di lingua italiana per stranieri.

In collaborazione con l'Unione Comuni Pianura Reggiana si erogano contributi per Buoni libro e Borse di studio, per Buoni Sport e Cultura, per frequenza dei Centri estivi tramite il Progetto Conciliazione vita lavoro.

Sociale:

Obiettivo: continuità e miglioramento nell'erogazione dei servizi per le fasce deboli, ascolto e interpretazione dei bisogni emergenti con particolare attenzione alle fasce di popolazione in condizioni di fragilità.

Inizio mandato:

Le competenze del settore sociale ad inizio mandato prevedevano l'erogazione di contributi relativi ai bonus gas, elettrico e idrico, assegno di maternità, assegno nucleo familiare, RES REI e Reddito di Cittadinanza, la Stampa referti, la compilazione della dichiarazione sostitutiva (DSU) ai fini dell'ottenimento del valore ISEE, in riferimento alle prestazioni richieste al Comune. Sono stati avviati tavoli di confronto sugli strumenti di integrazione per i richiedenti asilo, con traduzione in lingua dei documenti più importanti per lo svolgimento della vita di comunità, nonché collaborazioni con la Caritas per l'attivazione di progetti di formazione rivolte a persone socialmente svantaggiate segnalate dal Servizio Sociale integrato e residenti sul territorio. Presso i Poliambulatori adiacenti alla Casa Protetta "Baccarini" è stata rinforzata la presenza di medici di medicina generale, con uno spazio nel quale vengono erogate prestazioni di controllo per portatori di patologie croniche. Sono stati realizzati, in sinergia con il Servizio Sociale integrato dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, due progetti volti al coinvolgimento di giovani adulti disabili, con attivazione di un atelier per disabili medio-gravi adulti. E' stato riproposto il progetto provinciale "4 passi per stare bene" ed il progetto Nati per camminare. Si è affinato un lavoro di confronto e di messa in relazione tra tutte le istituzioni, il mondo del volontariato e dell'associazionismo locale.

Fine mandato:

In ambito assistenziale sono stati erogati contributi relativi ai bonus gas, elettrico e idrico, assegno di maternità, assegno nucleo familiare, RES REI fino al 28 febbraio 2019 e da marzo 2019 sono erogate le informazioni sul Reddito di Cittadinanza.

Il servizio per tutta la cittadinanza di stampa referti presso lo sportello comunale è stato attivo sino a febbraio 2020 e poi sospeso nel periodo Covid.

Si è incentivato il servizio di compilazione della dichiarazione sostitutiva (DSU) ai fini dell'ottenimento del valore ISEE, in riferimento alle prestazioni richieste al Comune.

Sono proseguiti i tavoli di confronto sugli strumenti di integrazione per i richiedenti asilo. Presso i Poliambulatori adiacenti alla Casa Protetta "Baccarini" è stata rinforzata la presenza di medici di medicina generale, con sostituzione dei medici andati in pensione, per fornire un migliore servizio alla cittadinanza ed è stato attivato un ufficio di segreteria dei medici.

Sono stati riproposti il progetto provinciale "4 passi per stare bene" al fine di facilitare l'attività motoria mediante la socializzazione (progetto realizzato insieme ad Uisp, Als e Associazione diabetici) ed il progetto Nati per camminare, che ogni anno permette ai nostri bambini di capire l'importanza della motricità pedonale e della autonomia nei percorsi scuola/casa.

Si è proseguito nel confronto con tutte le istituzioni, il mondo del volontariato e dell'associazionismo locale per conoscere e condividere gli strumenti che ciascun soggetto può mettere in campo per la risoluzione dei problemi.

Purtroppo durante il mandato l'Italia è stata interessata dall'emergenza sanitaria connessa alla gravissima pandemia Covid-19 (tra la fine del 2019 e tutto il 2020) che ha colpito duramente il paese sia sotto il profilo economico che sanitario la quale ha rallentato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e ha deviato le priorità degli stessi.

Durante questi mesi difficili il Comune ha stanziato risorse per aiutare le persone più fragili erogando buoni spesa di solidarietà alimentare con procedura on-line e ha attivato il servizio spesa a domicilio con gestione telefonica.

A partire dal febbraio 2022, con lo scoppio del conflitto russo ucraino, sono stati attivati i canali per accoglienza dei profughi ucraini sul territorio comunale ad oggi tutt'ora presenti.

Sono stati inoltre attivati lo sportello sociale unificato a partire da dicembre 2022 e lo Spazio Donna (da giugno 2023), sportello per l'orientamento prevalentemente femminile.

E' stata istituita la Consulta delle donne nel 2020, organo consuntivo di emanazione del Consiglio Comunale per un focus sulla situazione femminile sul territorio comunale.

Nel 2023 sono nati i PUC, progetti di utilità collettiva nell'ambito delle norme previste per il reddito di cittadinanza.

Altra azione importante di valorizzazione del nostro territorio e del commercio locale, ma soprattutto importante azione volta a servizio del cittadino, è stato il progetto di revisione della pianta organica delle farmacie presentata nell'anno 2022, che prevede l'istituzione di una seconda sede per una nuova farmacia. Questo progetto, che ha ottenuto tutti i pareri favorevoli previsti dalla normativa vigente, comporterà quindi l'apertura di una seconda farmacia sul territorio di Campagnola appena la Regione Emilia Romagna avrà ultimato gli adempimenti di propria competenza.

Turismo/Commercio/Promozione del Territorio/Associazionismo:

(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

Tra gli obiettivi principali nel settore del Turismo, del Commercio, della Promozione del Territorio e dell'Associazionismo figura sicuramente quello di promuovere il territorio di Campagnola Emilia rivolgendo l'attenzione soprattutto al rilancio e alla riscoperta del territorio, alla valorizzazione dei luoghi e delle attività produttive, fino alla promozione delle specificità dei prodotti tipici locali.

La valorizzazione del territorio comunale e delle attività produttive nel quinquennio di mandato 2019/2024 è stata realizzata attraverso una pluralità di iniziative.

Di particolare rilevanza è stato sicuramente il cantiere di riqualificazione di Piazza Roma, cuore pulsante economico e di aggregazione del nostro comune, intervento di riprogettazione del centro storico cittadino che ha coinvolto tutte le attività produttive e commerciali della piazza. Questo intervento ha voluto trasformare Piazza Roma in un luogo aggregativo sia per venti culturali che per le attività commerciali promuovendo quindi il territorio e il turismo locale.

Sono state realizzate diverse iniziative nei mesi estivi e per le festività Natalizie, con la importante partecipazione dell'associazione CampaCommercio, per valorizzare il nostro tessuto commerciale con i "mercoledì rosa" e la lotteria delle feste.

Sono state attuate procedure per la formazione dell'Albo delle produzioni tipiche locali riconosciute a livello comunitario, nazionale o regionale, in attuazione del Regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agro alimentari locali e istituzione della De.Co. (denominazione di origine comunale).

Inoltre, assieme ai Comuni di Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio e in collaborazione con il Comune di Correggio, si è dato avvio al progetto Ciclovía Emilia, che mette in rete e promuove le emergenze turistiche, ambientali, culturali ed enogastronomiche dei nostri territori, all'interno di percorsi volti allo sviluppo del cicloturismo, integrandosi con i percorsi già esistenti, quali la Via Matildica del Volto Santo ed I Paesaggi della Bonifica.

Si è avviata a margine del centro storico la riqualifica della sede della ex biblioteca comunale, per la creazione di un nuovo contenitore come sede per l'aggregazione giovanile e la promozione del territorio, che possa diventare anche il luogo per le associazioni del territorio e la promozione turistica locale.

Nel corso di questi anni ha trovato, quindi, applicazione il pensiero legato alla valorizzazione della nostra Piazza come contenitore culturale, ricreativo, commerciale e naturale scenografia per eventi all'aperto. Oltre a confermare Piazza Roma come fulcro commerciale della nostra comunità locale.

Si è provveduto a rinnovare ed aggiornare l'Albo delle associazioni adeguandolo alla nuova normativa regionale e sono state sostenute, anche da un punto di vista organizzativo, le attività promosse dalle associazioni per promuovere la vivacità del centro storico e di Piazza Roma.

È stato sostenuto, attraverso appositi patrocini e collaborazioni, il mondo del volontariato locale che organizza fiere ed eventi che sono diventati appuntamenti frequentati da migliaia di visitatori provenienti anche da fuori provincia. Nel periodo estivo si annoverano la tradizionale Fiera dei SS. Gervasio e Protasio (Santi patroni del Comune di Campagnola), che si svolge la 3° domenica di giugno, e che vede la presenza costante del luna park oltre a numerose bancarelle per lo shopping. Durante le attività del cantiere di riqualificazione di Piazza Roma è risultato necessario provvedere allo spostamento di tutte le manifestazioni che si svolgevano normalmente in quella sede, compreso il Luna Park della festa del santo patrono, ed è stata sperimentata con successo la nuova configurazione realizzata nel parco di via A. Magnani. L'intento è quello di proseguire e sviluppare, nelle prossime edizioni, questa esperienza, cercando di coinvolgere sempre più le associazioni territoriali, in un'ottica di maggiore coesione territoriale e qualificazione delle iniziative e delle manifestazioni.

Nel periodo invernale si enumera la manifestazione denominata "Il Ciccio d'oro", con la presenza di oltre 100 paioli fumanti nelle vie del centro, con lo spettacolo della banda "Primavera" e l'intrattenimento di Radio Bruno. Nello stesso periodo con l'iniziativa "Accendiamo le luci", con la collaborazione delle associazioni CampaCommercio e Proloco, è stata inaugurata l'inizio del periodo delle festività natalizie. Da quest'anno è stato festeggiato il "Carnevale della Corbella" con l'organizzazione della Proloco cittadina.

Si è sostenuto il commercio, sempre in collaborazione con l'Associazione commercianti CampaCommercio e la Proloco cittadina, avviando la sperimentazione in Piazza Roma di un mercatino degli hobbisti e del riuso, con la partecipazione fino a circa 80 espositori, esperienza che continuerà anche nei prossimi mesi del 2024.

Va ricordato che a partire dal mese di gennaio 2022, proprio in occasione dell'avvio dei lavori di riqualificazione di Piazza Roma, si è reso necessario delocalizzare il mercato settimanale del sabato, trasferito provvisoriamente lungo il primo tratto di via Vettigano e nel parcheggio antistante la stessa via. A conclusione dei lavori il mercato settimanale dal mese di luglio 2023 è tornato nella sua storica collocazione in Piazza Roma, ma a seguito della nuova configurazione della piazza si è reso necessario provvedere ad una riorganizzazione generale della distribuzione dei banchi del mercato. All'interno del mercato si sta cercando anche di potenziare le categorie merceologiche presenti, ad esempio con un nuovo banco di prodotti ittici, presente alla spunta dopo il ritorno del mercato settimanale in Piazza Roma.

Da qualche anno, con l'organizzazione della Proloco cittadina, si torna a festeggiare il "Carnevale della Corbella" nel centro storico di Campagnola.

Tutte queste attività sono volte ad animare e far vivere il centro storico di Campagnola, mettendo in rete tutte le energie positive presenti nel territorio, per promuovere e sostenere la partecipazione di associazioni, per valorizzare e far vivere spazi pubblici, nell'ottica di favorire il protagonismo dei cittadini e la loro responsabilità nell'adottare spazi o luoghi del proprio Comune.

Altra azione importante di valorizzazione del nostro territorio e del commercio locale, ma soprattutto importante azione volta a servizio del cittadino, è stato il progetto di revisione della pianta organica delle farmacie presentata nell'anno 2022, che prevede l'istituzione di una seconda sede per una nuova farmacia. Questo progetto, che ha ottenuto tutti i pareri favorevoli previsti dalla normativa vigente, comporterà quindi l'apertura di una seconda farmacia sul territorio di Campagnola appena la Regione Emilia Romagna avrà ultimato gli adempimenti di propria competenza.

Inoltre il Comune ha proseguito il progetto "SlotFree-ER", campagna di sensibilizzazione contro la diffusione delle dipendenze quale gioco d'azzardo, con un esteso programma finalizzato alla riduzione e progressiva eliminazione delle slot-machines delle attività commerciali, realizzata tramite ordinanze, divieti, sgravi tributari e varie iniziative di sensibilizzazione. Questa campagna ha portato alla non apertura di nuove attività commerciali con slot-machines e alla sua parziale riduzione sul territorio comunale.

Scuola/Cultura/Sport/Giovani:

Inizio mandato:

1. Politiche di gestione dell'Asilo Nido "Girotondo": Nel corso del 2015 e 2016 si è realizzata una profonda ristrutturazione dell'Asilo Nido "Girotondo", tramite il ripensamento degli spazi, e, dal punto di vista gestionale, la scelta di esternalizzare il servizio, indicando nel 2016 la prima gara d'appalto per la gestione del servizio.
2. Promozione di convenzioni e progetti di continuità tra i vari ordini di scuole: Sono state rinnovate le convenzioni con le due scuole dell'infanzia paritarie, adeguando gli accordi e gli indirizzi alle mutate realtà sociali ed economiche dei cittadini. Con le stesse scuole è stato realizzato un progetto comune di propedeutica musicale, di durata triennale, cofinanziato dalla Amministrazione Comunale e da Auser.

La Scuola dell'obbligo ha visto un aumento del contributo per il funzionamento e la continuità delle risorse legate al potenziamento dell'offerta formativa; in particolare è stato aggiudicato un appalto triennale per gli interventi di sostegno scolastico, al fine di rafforzare la qualità e la continuità di questo importante ed indispensabile servizio.

L'anno 2018 ha visto l'inizio del progetto "Crescere nella Comunità", finanziato dalla Fondazione Con i Bambini, che prevede un servizio educativo rivolto ai bambini campagnolesi non iscritti alla scuola dell'infanzia.

3. Sviluppo di iniziative culturali sul territorio: Nel corso di questi anni ha trovato applicazione il pensiero legato alla valorizzazione della nostra piazza come contenitore culturale, ricreativo e naturale scenografia per eventi all'aperto; da ricordare, tra gli altri, gli spettacoli di Carlo Lucarelli e di Arturo Brachetti che hanno trovato in Piazza Roma il loro miglior teatro.

Si è inoltre proseguito nel realizzare gli eventi presso la Chiesa Parrocchiale SS. Gervasio e Protasio, la Chiesa di San Giacomo Maggiore e di Sant'Andrea, in collaborazione con la Parrocchia ed alle associazioni e scuole di musica del territorio, oltre alla partecipazione alla rassegna interprovinciale come "Musica in Castello".

Negli ultimi due anni inoltre, in collaborazione con i Comuni di Rio Saliceto, Fabbrico e Rolo è stata promossa la rassegna comune Memoria e Legalità.

4. Interventi di politiche giovanili in collaborazione con le realtà associative: Nel 2018 è stato celebrato il 25° anniversario della nascita del Centro Giovani di Campagnola Emilia, il primo istituito in Regione Emilia-Romagna; inoltre negli anni è sempre rimasto attivo il Servizio Civile Nazionale presso la Biblioteca Comunale e il Centro Giovani.
5. Rinnovo delle convenzioni per la gestione delle strutture sportive e promozione della pratica sportiva in tutte le fasce della popolazione: Al fine di favorire la pratica sportiva in tutte le fasce della popolazione è stato introdotto il sistema dei Buoni Sport, oltre alla promozione delle attività sportive locali all'interno delle scuole comunali.
Sono state rinnovate le convenzioni per la gestione delle strutture dedicate allo sport. Al termine del 2018, inoltre, sono stati stanziati due contributi a sostegno delle associazioni Arci, per il completo rinnovo del campo da Gioco Bocce, e U.S. Campagnola per il rifacimento del campo da calcetto/tennis.

Situazione a fine mandato:

1. Durante l'emergenza sanitaria per Covid il Nido ha visto una profonda riorganizzazione, nel rispetto delle prescrizioni normative, che ha coinvolto anche la gestione del personale. Con la conclusione del periodo emergenziale, grazie ad una politica tariffaria che agevola la frequenza, si è riscontrato un aumento nel numero degli iscritti con anche la presenza di una minima lista di attesa (che da anni non c'era più). Per assecondare le esigenze famigliari si è anche l'esteso l'orario di apertura del servizio sia in entrata al mattino, anticipando alle 7:30, sia con la riattivazione, dopo numerosi anni, del tempo prolungato fino alle ore 17,30. Nell'anno 2029 è stata esperita la Gara per l'affidamento del Servizio, assegnato a Coopselios, e nel 2022 si è proceduto al rinnovo fino al 2025. Nell'anno 2020 si è anche provveduto ad un aggiornamento del Regolamento di gestione. Grazie a finanziamenti regionali è stato possibile negli anni 2023 e 2024 un ampliamento dei posti disponibili.
2. Sono state rinnovate le convenzioni con le due scuole dell'infanzia paritarie per le annualità 2020/21, 2021/22 e 2022/25, con un adeguamento sia economico sia del rapporto numerico di bambini di sezione, per sostenere le scuole nelle difficoltà legate al progressivo calo demografico. Le scuole sono state destinatarie di contributi straordinari nel periodo Covid per le maggiori spese sostenute. Inoltre annualmente ricevono dal Comune i contributi legati al finanziamento della Buona Scuola, nonché per i Progetti Innovativi, per i Centri Estivi e per il sostegno educativo a minori disabili. Il Comune inoltre fornisce gratuitamente il servizio di trasporto per gite didattiche nel territorio comunale e per partecipare spettacoli teatrali.
Il Comune gestisce anche i servizi di ristorazione scolastica, di trasporto scolastico, di assegnazione di personale educativo assistenziale per studenti disabili in tutti gli ordini di scuola, della fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria, dell'alfabetizzazione di alunni migranti e delle donne straniere, anche in collaborazione con Caritas. All'Associazione Prodigio è affidato il doposcuola per gli alunni della Scuola Secondaria. Annualmente è poi stato rinnovato l'Accordo con l'Istituto comprensivo, in cui sono definiti i finanziamenti per le attività progettuali e di supporto al potenziamento dell'offerta formativa, sulla base delle richieste pervenute dalle Scuole e degli interventi di diritto allo studio predisposti a livello distrettuale, nonché con finanziamenti provenienti anche da Piani Sociali di Zona. L'accordo definisce anche la partecipazione delle Scuole negli eventi istituzionali del 25 aprile e del 2 giugno. Negli ultimi anni inoltre sono stati assegnati i contributi statali ai Centri estivi attivati nel Comune e i finanziamenti regionali alle famiglie che hanno presentato domanda nell'ambito del Progetto Conciliazione Vita-Lavoro. Le scuole partecipano al Forum Infanzia e Adolescenza, che consente sia il confronto sulle progettualità sia la realizzazione di eventi comunitari quali i Giochiazza/GiochialParco, la Giornata Rodari, la Giornata dei Diritti dell'Infanzia, la continuità ecc. La Biblioteca comunale inoltre offre a tutte le scuole la possibilità di effettuare incontri con autori nonché *letture, attività e giochi inerenti specifici percorsi bibliografici*.
3. Anche nel periodo dei lavori presso la Piazza, le attività culturali hanno trovato nuovi spazi e non si sono mai interrotte, avvalendosi di altri spazi quali il cortile della Scuola Primaria o della Biblioteca, il Parco Urbano, le Chiese ecc. Non si sono quindi mai interrotte le

rassegne Musica in Castello, Musica intorno al Fiume, il Cinema estivo in collaborazione con la Parrocchia, gli eventi collaterali durante la Fiera, le celebrazioni del Giorno del Ricordo e della Memoria (anche nell'ambito della rassegna Memoria e Legalità), i concerti del periodo natalizio, le mostre fotografiche e pittoriche, gli incontri con l'autore, le riunioni del gruppo di lettura in Biblioteca.

4. Il Centro Giovani di Campagnola Emilia è in questi anni ha visto un progressivo aumento di utenti, provenienti anche dai paesi limitrofi, grazie alle attività, laboratori ed iniziative proposte; inoltre nell'ultimo periodo stato oggetto di un profondo ripensamento in vista del trasferimento nella nuova sede Exbico. Grazie anche ai finanziamenti pervenuti ai sensi della LR 14/18. E' sempre rimasto attivo il Servizio Civile Nazionale presso la Biblioteca Comunale e il Centro Giovani.
5. Si è proseguito, al fine di favorire la pratica sportiva in tutte le fasce della popolazione, con il contributo alle famiglie dei Buoni Sport esteso anche alla frequenza di istituti culturali, oltre alla promozione delle attività sportive locali all'interno delle scuole comunali. Sono stati inoltre assegnati contributi nel periodo Covid sia alle società sportive sia alle famiglie. Sono state rinnovate le convenzioni per la gestione delle strutture dedicate allo sport.

Lavori pubblici:

Nella sottostante tabella sono riportate le principali opere pubbliche (ad esclusione quindi delle manutenzioni ordinarie sul patrimonio e degli interventi impiantistici minori) realizzate direttamente dall'Ente nel corso del quinquennio di riferimento e tutte le opere finanziate con contributi. Nella colonna "Annualità iniziale" è riportato l'anno di avvio del procedimento; nella colonna "Annualità finale" è riportato l'anno di ultimazione dell'opera. Nella colonna "Importo" è indicata la spesa totale dell'opera del quadro economico del progetto esecutivo.

Opere pubbliche	Annualità iniziale	Annualità finale	Importo (arrotondato)
Palazzetto dello sport. Interventi di riparazione e miglioramento sismico	2017	in corso	€ 116.502
Palazzetto dello sport. Rifacimento manto copertura lato ovest	2019	In corso	€ 26.400
Palestra scolastica del plesso "G. Galilei". Intervento di miglioramento sismico. Approvazione della perizia di variante spesa complessiva 133.800,00 € - conclusione lavori 2020 – D.G.C. 70-2020	2018	2020	€ 134.000
<i>*Riqualificazione Piazza Roma</i>	<i>2019</i>	<i>In corso</i>	<i>€ 1.983.000</i>
<i>*Manutenzione straordinaria al sistema di controllo accessi e servizi igienici per consentire il regolare svolgimento dell'attività didattica ed il rispetto delle norme sul distanziamento sociale previsto dall'emergenza sanitaria da COVID-19 presso l'Istituto Comprensivo "G. Galilei" - Scuola Primaria e secondaria di primo grado di Campagnola</i>	<i>2020</i>	<i>2020</i>	<i>€ 10.000</i>
<i>*Acquisto di arredi scolastici ai fini dell'adeguamento spazi e aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19</i>	<i>2020</i>	<i>2020</i>	<i>€ 5.000</i>
<i>*Lavori di pavimentazione giardino di pertinenza Asilo Nido il Girotondo a Campagnola Emilia per implementare l'utilizzo degli spazi aperti a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19</i>	<i>2020</i>	<i>2020</i>	<i>€ 9.000</i>
<i>*Realizzazione di tettoia in legno lamellare realizzata su disegno, da collocare nel giardino di pertinenza dell'Asilo Nido il Girotondo a Campagnola Emilia per implementare l'utilizzo degli spazi aperti a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19</i>	<i>2020</i>	<i>2020</i>	<i>€ 9.000</i>
<i>*Completamento dei percorsi ciclabili di attraversamento del capoluogo in direzione est-ovest. Tratto N3 via Vettigano in pavimentazione in asfalto e tratto N6 via Don Minzoni - via Castellaro</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>€ 125.000</i>
Riqualificazione del Palazzetto dello Sport per un importo approvazione in linea tecnica del progetto definitivo 400.000,00 - D.G.C. 107-2020 partecipazione bando Sport e Periferie – ma realizzato 1° stralcio sostituzione caldaia	2020	2021	€ 50.000
Completamento dei percorsi ciclabili di attraversamento del capoluogo in direzione est-ovest. Tratto N7 in pavimentazione in asfalto	2020	2021	€ 46.000
Installazione illuminazione pubblica via Don Minzoni e via Castellaro	2020	2020	€ 22.000
Parco Urbano di Campagnola Emilia - 1° stralcio "La radura dell'Olma"	2020	2021	€ 50.000
Palazzetto dello sport. Fornitura e posa impianto di basket fisso per campo centrale	2020	2020	€ 12.950
Rotonda Ponte Vettigano – contributo alla Provincia di Reggio Emilia	2018	2022	€ 67.000
"Accordo di programma tra la Provincia e il Comune di Campagnola - Emilia finalizzato alla progettazione ed esecuzione di intervento di moderazione della	2020	2024	€ 80.000

velocità e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP30 e via Don Mazzolari" - approvazione accordo di programma D.G.C. 86-2020 - intervento realizzato da Provincia di Reggio Emilia			
<i>* Messa in sicurezza di via Reggiolo a Campagnola Emilia (RE)</i>	2021	2023	€ 543.000
Lavori di fornitura e installazione dell'integrazione della pubblica illuminazione in via Vettigano	2021	2021	€ 8.840
Lavori nella Scuola secondaria di primo grado - Messa in sicurezza dei solai tramite controsoffitto anti sfondellamento	2021	2021	€ 14.000
Lavori di adeguamento e implementazione impianto elettrico e di rivelazione incendi della Scuola Primaria "V. Gandolfi"	2021	2021	€ 30.000
Lavori di rifacimento dell'impianto elettrico relativo al cimitero sito nel comune di Campagnola Emilia (RE) in via Parrocchia, frazione Cognento	2021	2021	€ 33.000
Lavori inerenti il progetto di manutenzione strade comunali. Anno 2021	2021	2021	€ 37.000
Lavori di completamento dei percorsi ciclabili in Via Castellaro	2021	2021	€ 19.000
Magazzino Comunale. Manutenzione straordinaria servizi igienici locali associazioni siti in via Abbazia n. 3 a Campagnola Emilia	2021	2021	€ 19.000
<i>Poliambulatori di Piazzale Pizzetti n. 1</i>	2021	2022	€ 70.000
Arredo per la riqualificazione e rigenerazione Piazza Roma a Campagnola Emilia	2022	2022	€ 15.000
<i>*Riqualificazione, efficientamento energetico, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione dei servizi di Smart City nel comune di Campagnola Emilia (RE) - 1° stralcio</i>	2022	2022	€ 70.000
Recupero e la rifunzionalizzazione "EXBiCo" e rigenerazione aree di pertinenza per funzioni collettive a Campagnola Emilia (RE)	2022	In corso	€ 944.000
Realizzazione nuovo collegamento ciclabile area polifunzionale di via Abbazia e il centro storico del comune di Campagnola Emilia (RE)	2022	2022	€ 30.000
Manutenzione straordinaria di marciapiedi e aree pedonali del centro urbano	2022	2022	€ 25.000
Realizzazione nuovo Parco Urbano - 2° stralcio	2021	2023	€ 200.000
Creazione di una nuova struttura dedicata a laboratori e aula didattica e ricreativa all'aperto per il Centro Giovani all'interno del parco urbano	2022	2023	€ 10.504
<i>*Riqualificazione, efficientamento energetico, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione dei servizi di Smart City nel comune di Campagnola Emilia (RE) - 2° stralcio</i>	2023	2023	€ 70.000
Arredo per la riqualificazione e rigenerazione Piazza Roma a Campagnola Emilia anno 2023	2023	2023	€ 15.000
<i>*Riqualificazione, efficientamento energetico, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione dei servizi di Smart City nel comune di Campagnola Emilia (RE) - 3° stralcio</i>	2024	In corso	€ 70.000

<i>*Riqualificazione, efficientamento energetico, gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione dei servizi di Smart City nel comune di Campagnola Emilia (RE) – 4° stralcio</i>	<i>2023</i>	<i>In corso</i>	<i>€ 531.412</i>
<i>*Efficientamento energetico del Municipio del comune di Campagnola Emilia – Relamping e caldaia</i>			<i>€ 253.288</i>
<i>*Efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado Galileo Galilei – interventi di relamping e sostituzione di infissi</i>			<i>€ 247.264</i>

**In corsivo progetti collegati a obiettivi strategici per l'Amministrazione e raggiunti nel mandato*

Assetto del territorio:

Si riassumono di seguito i principali piani urbanistici portati a termine o avviati nel corso del mandato amministrativo:

- _ Piano Strutturale Comunale (PSC). Adozione della 2° variante parziale 2020 – D.C.C. 22-2020;
- _ Piano Strutturale Comunale (PSC). Seconda variante parziale adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2020. Esame delle osservazioni e delle riserve formulate dagli Enti. Approvazione. – D.C.C. 59-2020;
- _ Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Adozione della 4° variante parziale 2020. – D.C.C. 23-2020;
- _ Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Terza variante parziale adottata con Delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 13/06/2016. Quarta variante parziale adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 23/2020. Esame delle osservazioni e delle riserve formulate dagli Enti. Approvazione – D.C.C. 60-2020;
- _ Approvazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) recante misure per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e per il contrasto agli effetti e alle vulnerabilità del cambiamento climatico su scala locale. Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30/04/2021;
- _ PRIC Piano Regolatore di Illuminazione Comunale adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2021 e approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 49 del 16/09/2021;
- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 30/12/2021 Approvazione "Regolamenti per la disciplina delle distese (dehors), elementi di arredo, strutture ed attrezzature";
- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30/12/2021 "Piano del colore di Piazza Roma – Approvazione delle modifiche riguardanti il capitolo 7 "Prescrizioni" ed in particolare l'Art. 7.5 "Bacheche";
- _ Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 28/10/2021 è stato espresso parere in merito alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'Art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 per la costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo denominato "E_GRID ARAZZI-LUPI" per collegamento tra le linee "ARAZZI" e "LUPI", nei Comuni di Campagnola Emilia e Novellara (RE);
- _ Delibera di Consiglio n. 20 del 29/03/2022 ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo agricolo di iniziativa privata di nuovo ricovero attrezzi agricoli in adiacenza all'esistente a servizio della medesima azienda agricola in via San Bernardino in Campagnola Emilia in quanto compreso tra i procedimenti ammissibili entro la scadenza del termine per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG in quanto è stato avviato antecedentemente al periodo transitorio previsto dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla Tutela e l'uso del Territorio".

PUG – Piano Urbanistico Generale:

La legge regionale 24 del 2017 prevede che i Comuni si dotino di un unico piano urbanistico generale (PUG), orientato a promuovere e regolare i processi di rigenerazione urbana e a limitare il consumo di suolo.

Nel quinquennio del mandato 2019-2023 sono stati approvati i seguenti atti creando le basi per la redazione del Piano tuttora in corso:

_ Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27/07/2021 si è approvato l'Accordo Territoriale per la predisposizione e l'approvazione del Piano Urbanistico Intercomunale (PUG);

_ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29/07/2021 si è approvato lo schema di "Convenzione per la costituzione di un Ufficio di Piano Intercomunale dei Comuni di Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio".

Di seguito alcuni indicatori numerici del servizio svolto:

INDICATORE	CONSUNTIVO 31/12/2019	CONSUNTIVO 31/12/2020	CONSUNTIVO 31/12/2021	CONSUNTIVO 31/12/2022	CONSUNTIVO 31/12/2023
Trasformazioni urbanistiche					
CDU	23	28	64	29	28
Varianti piani regolatori adottati - approvati	0	3	2	2	0
Nuovi regolamenti	0	0	2	0	0
Convenzioni	0	1	5	5	0
totali	23	32	73	36	28
Trasformazioni paesaggistiche					
Autorizzazioni paesaggistiche	1	0	0	1	0
Autorizzazioni tombamenti	0	1	0	0	0
Abbattimento piante	7	15	9	9	11
totali	8	16	9	10	11

Edilizia Privata:

INDICATORE	CONSUNTIVO 31/12/2019	CONSUNTIVO 31/12/2020	CONSUNTIVO 31/12/2021	CONSUNTIVO 31/12/2022	CONSUNTIVO 31/12/2023
Trasformazioni edilizie					
Permessi di costruire / in sanatoria	11	9	12	7	7
SCIA	67	46	66	55	40
CILA	32	37	73	92	37
Varianti essenziali	0	0	0	0	6
Valutazioni preventive	0	1	5	4	0
Frazionamenti	8	3	10	7	8

Denuncia opere in cemento armato	9	5	8	5	5
Deposito sismico	16	8	13	9	1
Accesso agli atti	105	110	130	83	84
Sommatoria giorni tra consegna pratica e istruttoria	30	30	30	30	30
totali	278	249	347	292	218
Vigilanza edilizia e urbanistica					
SCEA	52	39	24	21	24
Rilascio certificato di idoneità alloggiativo	31	29	93	30	78
totali	83	68	117	51	102

Ambiente

Come anticipato in premessa questo servizio ha sofferto in questo quinquennio della carenza di personale e dell'alternarsi di dipendenti differenti per brevi periodi di tempo o impiegati a tempo limitato (part time 18 ore) mantenendo comunque il servizio e ottemperando a tutti gli obblighi normativi.

Nel corso del mandato il Comune di Campagnola Emilia, in seguito all'approvazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, ha intrapreso un percorso che ha portato la cittadinanza ad avvalersi del servizio di raccolta "**porta a porta familiare**", con l'obiettivo di ridurre ulteriormente il rifiuto che non viene differenziato. Dal 31 maggio 2021 è iniziata la raccolta "porta a porta familiare" per la frazione di rifiuto indifferenziato.

L'ufficio ambiente è stata parte attiva del processo di transizione sia come supporto territoriale sia di ufficio nella riorganizzazione di tutto il sistema di raccolta degli edifici pubblici o convenzionati con l'Ente. E' stato mantenuto il servizio di rendicontazione raccolta rifiuti in capo al Settore e in collaborazione con Iren Ambiente (moduli ORSO marzo e ottobre 2022). Sono stati inoltre collocati contenitori per la raccolta dell'olio usato nel territorio comunale e acquistati i cestini urbani differenziati sostituendo quelli indifferenziati.

Nel 2021 e nel 2023 si è risultati assegnatari del contributo del Bando Atersir con progetti "Plastic free" e riduzione del rifiuto.

E' stato operato il mantenimento del verde pubblico con nuove piantumazioni ed è stata avviata l'analisi visiva della stabilità di esemplari arborei radicati a margine di alcuni viali.

Ciclo dei rifiuti

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

Percentuale raccolta differenziata (fonte: <https://dati.arpae.it/dataset/rifiuti-urbani-per-comune> al 06/02/2024):

- nel 2014 la percentuale è del 67,80%

- nel 2019 la percentuale è del 81,40%
 - nel 2022* la percentuale è del 82,80%
- * ultimo dato disponibile

3.1.2 - Controllo strategico

(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)

Il Comune, avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è tenuto a effettuare il controllo strategico.

3.1.3 - Valutazione delle performance

(indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009).

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il sistema di valutazione è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n.54/2019 del 05/09/2018 ad oggetto "Approvazione del regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance dei Comuni dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e dell'Unione stessa", poi aggiornato con deliberazione di G.C. 16/2022.

Lo strumento definisce e analizza il processo di valutazione ed individua nel Nucleo Tecnico di Valutazione il soggetto cui compete la formulazione al Sindaco della proposta di valutazione della performance dei titolari di posizione organizzativa, definisce la scheda di valutazione e l'articolazione dei livelli premiali. La valutazione della performance dei titolari di posizione organizzativa e la proposta del conseguente livello premiale è approvato con specifico atto adottato annualmente dalla Giunta Comunale.

Chiude il ciclo di gestione della performance, l'approvazione da parte della Giunta Comunale della relazione finale sulla performance, predisposta dal Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili di Settore. La relazione, validata dal Nucleo Tecnico di Valutazione, comprende l'illustrazione degli obiettivi raggiunti dall'Ente e dai Responsabili di Settore.

3.1.4- Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

(descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti).

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato

a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'Ente non è tenuto all'applicazione della normativa di controllo di cui all'art.147-quater del TUEL in quanto ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Sono rilevati mediante il bilancio consolidato i risultati complessivi della gestione delle aziende partecipate rientrati nel Gruppo Amministrazione Pubblica che rispettano i parametri di legge utile per il consolidamento delle stesse.

L'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016 come si seguito:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30 settembre 2017 ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE".

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19 dicembre 2018 ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DELLE AZIONI INTRAPRESE PER EFFETTO DELLA REVISIONE STRAORDINARIA EX ART.24 D.LGS 175/2016 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ALLA DATA DEL 31/12/2017 EX ART. 20 DEL D.LGS 175/2016".

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 28 dicembre 2019 ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ALLA DATA DEL 31/12/2018 E DELLA RELATIVA RELAZIONE TECNICA. ART. 20 DEL D.LGS 175/2016."

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ALLA DATA DEL 31/12/2019 E DELLA RELATIVA RELAZIONE TECNICA. ART. 20 DEL D.LGS 175/2016."

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 30 dicembre 2021 ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ALLA DATA DEL 31/12/2020 E DELLA RELATIVA RELAZIONE TECNICA. ART. 20 DEL D.LGS 175/2016."

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 22 dicembre 2022 ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ALLA DATA DEL 31/12/2021 E DELLA RELATIVA RELAZIONE TECNICA. ART. 20 DEL D.LGS 175/2016."

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 21 dicembre 2023 ad oggetto: RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ALLA DATA DEL 31/12/2022 E DELLA RELATIVA RELAZIONE TECNICA. ART. 20 DEL D.LGS 175/2016."

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, alla data di elaborazione della presente relazione, non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale.

ENTRATE (accertamenti competenza)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Fondo pluriennale vincolato	797.156,18	2.171.722,28	2.182.145,91	2.338.166,82	1.682.010,76	111,00
Entrate correnti	4.301.790,19	4.506.347,56	4.551.059,59	3.787.934,58	3.979.286,71	-7,50
Titolo 4 Entrate in conto capitale	916.534,41	651.433,55	274.029,35	607.399,52	1.515.722,22	65,38
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	7.906,80	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.218.324,60	5.157.781,11	4.825.088,94	4.403.240,90	5.495.008,93	5,30

SPESE (Impegni competenza)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.848.396,93	3.713.435,57	4.320.035,36	3.576.539,39	3.457.773,89	-10,15
Titolo 2 Spese in conto capitale	752.847,67	462.874,18	548.823,59	1.369.624,13	2.332.758,29	209,86

Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	54.530,64	57.505,27	67.510,36	56.428,21	59.476,05	9,07
Totale		4.655.775,24	4.233.815,02	4.936.369,31	5.002.591,73	5.850.008,23	25,65

PARTITE DI GIRO (Accertamenti e impegni)		2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	513.479,77	440.128,96	484.691,26	604.840,96	854.423,04	66,40
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	513.479,77	440.128,96	484.691,26	604.840,96	854.423,04	66,40

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	96.412,93	136.643,07	124.421,30	99.562,56	89.183,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.301.790,19	4.506.347,56	4.551.059,59	3.787.934,58	3.979.286,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.848.396,93	3.713.435,57	4.320.035,36	3.576.539,39	3.457.773,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	136.643,07	124.421,30	99.562,56	89.183,66	141.880,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.530,64	57.505,27	67.510,36	56.428,21	59.476,05
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	18.046,72	33.210,14	399.266,72	391.662,23	246.981,25
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	49.993,88	22.400,15	53.656,50	64.851,40	61.347,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	28.751,00	2.804,50	1.654,00	16.668,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		426.673,08	774.487,78	638.491,33	620.205,51	701.000,37

		2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	(+)	2.038.178,62	193.810,11	562.389,72	229.756,73	629.934,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	700.743,25	2.035.079,21	2.057.724,61	2.238.604,26	1.592.827,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	916.534,41	651.433,55	274.029,35	615.306,32	1.515.722,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	49.993,88	22.400,15	53.656,50	64.851,40	61.347,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	7.906,80	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	28.751,00	2.804,50	1.654,00	16.668,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	752.847,67	462.874,18	548.823,59	1.369.624,13	2.332.758,29
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	2.035.079,21	2.057.724,61	2.238.604,26	1.592.827,10	1.346.822,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		817.535,52	366.074,93	55.863,83	50.111,88	14.223,58

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

IMPORTI DI COMPETENZA		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	5.171.244,79	5.015.405,00	4.288.498,60	4.186.708,71	4.843.821,46
Pagamenti	(-)	4.577.542,33	4.058.232,31	4.726.391,13	4.959.557,35	6.034.338,84
Differenza		593.702,46	957.172,69	-437.892,53	-772.848,64	-1.190.517,38
Residui attivi	(+)	560.559,58	582.505,07	1.021.281,60	821.373,15	786.011,11
Residui passivi	(-)	591.712,68	615.711,67	694.669,44	647.875,34	587.967,13
Differenza		-31.153,10	-33.206,60	326.612,16	173.497,81	198.043,98
Avanzo (+) o Disavanzo (+)		562.549,36	923.966,09	-111.280,37	-599.350,83	-992.473,40

1.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Fondo di cassa e risultato di amministrazione		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio		4.396.295,42	4.984.223,28	5.860.003,53	5.558.589,41	5.186.945,41
Riscossioni	(+)	5.667.554,56	5.513.648,96	4.957.298,78	5.233.747,46	5.629.832,57
Pagamenti	(-)	5.079.626,70	4.637.868,71	5.258.712,90	5.605.391,46	6.622.305,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)	4.984.223,28	5.860.003,53	5.558.589,41	5.186.945,41	4.194.472,01
Totale residui attivi finali	(+)	1.028.392,02	1.082.679,29	1.573.130,30	1.388.024,06	2.194.062,64
Totale residui passivi finali	(-)	682.152,58	674.232,70	766.110,10	683.757,99	707.257,34
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	136.643,07	124.421,30	99.562,56	89.183,66	141.880,31
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)	2.035.079,21	2.057.724,61	2.238.604,26	1.592.827,10	1.346.822,87
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	(=)	3.158.740,44	4.086.304,21	4.027.442,79	4.209.200,72	4.192.574,13
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato).

Composizione risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione	3.158.740,44	4.086.304,21	4.027.442,79	4.209.200,72	4.192.574,13
Parte accantonata	959.146,56	1.016.202,73	1.289.885,46	1.110.640,34	1.272.320,58
Di cui : Fondo crediti dubbia esigibilità	426.515,90	384.394,14	791.064,65	617.780,63	754.060,67
Parte vincolata	665.124,49	1.350.841,62	1.043.591,54	1.062.483,73	576.488,83
Parte destinata agli investimenti	191.444,36	147.770,45	170.824,55	30.489,87	58.514,95
Parte disponibile	1.343.025,03	1.571.489,41	1.523.141,24	2.005.586,78	2.285.249,77

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del Comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Copertura debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	1.516.330,76	35.714,47	390.407,18	44.000,00	71.915,70
Finanziamento spese correnti non permanenti	-	11.950,00	36.889,57	-	171.602,67
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo				233.425,74	30.000,00
Utilizzo parte accantonata	113.132,13	135.494,32	130.487,65	91.804,30	22.462,79
Utilizzo parte vincolata	65.000,00	45.600,67	403.872,04	92.188,92	580.934,51
Utilizzo parte destinata agli investimenti	361.762,45	69.639,81		160.000,00	
Utilizzo parte libera	-	-	-		
Valore monetario della parte non utilizzata	1.872.639,38	2.860.341,17	3.124.647,77	3.406.023,83	1.732.068,14
Totale	3.928.864,72	3.158.740,44	4.086.304,21	4.027.442,79	4.209.200,72

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata si traducono durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non sono riscossi durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni d'inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f+g
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	567.779,13	290.507,52	31.083,63	31.079,21	567.783,55	277.276,03	269.888,03	547.164,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	138.989,27	137.422,60	3.220,63	3.954,30	138.255,60	833,00	71.683,76	72.516,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	94.778,54	49.795,84	3.248,13	847,29	97.179,38	47.383,54	62.459,11	109.842,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	154.667,68	12.083,81	0,00	244,00	154.423,68	142.339,87	151.376,68	293.716,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.753,66	6.500,00	0,00	1.253,66	6.500,00	0,00	5.152,00	5.152,00
Totale	963.968,28	496.309,77	37.552,39	37.378,46	964.142,21	467.832,44	560.559,58	1.028.392,02

Residui passivi 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f+g
Titolo 1 - Spese correnti	397.773,84	337.051,58	0,00	35.116,59	362.657,25	25.605,67	400.527,05	426.132,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	147.591,98	113.610,97	0,00	6.555,94	141.036,04	27.425,07	153.611,77	181.036,84
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	88.876,98	51.421,82	0,00	46,00	88.830,98	37.409,16	37.573,86	74.983,02
Totale	634.242,80	502.084,37	0,00	41.718,53	592.524,27	90.439,90	591.712,68	682.152,58

Residui attivi 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f+g
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	511.393,78	426.174,21	104.489,16	0,00	615.882,94	189.708,73	448.947,75	638.656,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	119.725,70	113.398,56	0,00	3.732,14	115.993,56	2.595,00	115.875,76	118.470,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	171.747,26	91.923,87	0,00	14.159,41	157.587,85	65.663,98	93.360,69	159.024,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	585.048,62	154.405,77	0,00	154,43	584.894,19	430.484,42	728.993,90	1.159.478,32,
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	108,40	108,40	0,00	0,00	108,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,30	0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	118.432,41	118.432,41
Totale	1.388.024,06	786.011,11	104.489,16	18.045,98	1.474.467,24	688.452,13	1.505.610,51	2.194.062,64

Residui passivi 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f+g
Titolo 1 - Spese correnti	598.781,61	532.475,06	0,00	57.968,38	540.813,23	8.338,17	460.996,37	469.334,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.120,27	24.839,88	0,00	0,01	40.120,26	15.280,38	84.163,08	99.443,46
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	44.856,11	30.652,19	0,00	657,56	44.198,55	13.546,36	124.932,98	138.479,34
Totale	683.757,99	587.967,13	0,00	58.625,94	625.132,04	37.164,91	670.092,43	707.257,34

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

RESIDUI ATTIVI 31/12/2019	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	121,70		73.787,91	79.204,58	72.661,18	51.500,66	269.888,03	547.164,06
Titolo 2						833,00	71.683,76	72.516,76
Titolo 3	130,00	480,00	600,00	1.038,29	1.122,80	44.012,45	62.459,11	109.842,65
Titolo 4			142.339,87				151.376,68	293.716,55
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9							5.152,00	5.152,00
Totale	251,70	480,00	216.727,78	80.242,87	73.783,98	96.346,11	560.559,58	1.028.392,02

RESIDUI PASSIVI 31/12/2019	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	4.987,42		874,95	4.975,26	7.441,27	7.326,77	400.527,05	426.132,72
Titolo 2						27.425,07	153.611,77	181.036,84
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	35.227,45	1.181,71			500,00	500,00	37.573,86	74.983,02
Totale	40.214,87	1.181,71	874,95	4.975,26	7.941,27	35.251,84	591.712,68	682.152,58

RESIDUI ATTIVI 31/12/2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	79,59	34,60	59.169,28	94.976,52	35.448,74	448.947,75	638.656,48
Titolo 2					2.595,00	115.875,76	118.470,76
Titolo 3	26.424,68	11.721,10	15.799,62	7.982,22	3.736,36	93.360,69	159.024,67
Titolo 4	113.962,67	62.039,72	8.658,44	66.597,81	179.225,78	728.993,90	1.159.478,32
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9						118.432,41	118.432,41
Totale	140.466,94	73.795,42	83.627,34	169.556,55	221.005,88	1.505.610,51	2.194.062,64

RESIDUI PASSIVI 31/12/2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	550,00	2.309,42	150,00	1.493,01	3.835,74	460.996,37	469.334,54
Titolo 2	237,38	15.043,00				84.163,08	99.443,46
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	9.221,15		862,50	1.397,85	2.064,86	124.932,98	138.479,34
Totale	10.008,53	17.352,42	1.012,50	2.890,86	5.900,60	670.092,43	707.257,34

4.2 - Rapporto tra competenza e residui.

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	8,33 %	11,58 %	19,57 %	12,43 %	22,47 %

5 - Patto di Stabilità interno

Non ricorre la fattispecie.

6 – Indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.025.494,19	970.963,55 €	913.458,28 €	845.947,92 €	789.519,71 €
Nuovi prestiti (+)		- €			
Prestiti rimborsati (-)	- 54.530,64	- 57.505,27 €	- 67.510,36 €	- 56.428,21 €	- 59.476,05 €
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-					
Totale fine anno	970.963,55	913.458,28 €	845.947,92 €	789.519,71 €	730.043,66 €
Nr. Abitanti al 31/12	5.710,00	5.662,00	5.511,00	5.507,00	5.549,00
Debito medio per abitante	170,05	161,33	153,50	143,37	131,56

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	47.229,48	44.254,85 €	48.255,92 €	38.328,83 €	35.280,99 €
Quota capitale	54.530,64	57.505,27 €	67.510,36 €	56.428,21 €	59.476,05 €
Totale fine anno	101.760,12	101.760,12 €	115.766,28 €	94.757,04 €	94.757,04 €
Entrate Titolo 1-2-3 (rendiconto penultimo esercizio precedente l'anno considerato)	4.250.198,55	4.359.689,39	4.301.790,19	4.506.347,56	4.551.059,59
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	1,11%	1,02%	1,12%	0,85%	0,78%
Rispetto limite art.204 TUEL	SI	SI	SI	SI	SI

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Il Comune di Campagnola Emilia non ha mai avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 - Rilevazione flussi.

Non ricorre la fattispecie.

7 - Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi.

Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	20.134.647,06
Immobilizzazioni immateriali	18.484,47	Fondo per rischi ed oneri	87.810,62
Immobilizzazioni materiali	18.034.979,09	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.393.505,88	Debiti	1.653.116,13
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	5.159.057,88
Crediti	595.474,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.991.519,36		
Ratei e risconti attivi	668,40		
Totale	27.034.631,69	Totale	27.034.631,69

Anno 2023

Attivo	2023	Passivo	2023
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	21.096.334,55
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	287.789,70
Immobilizzazioni materiali	20.625.482,31	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.816.544,37	Debiti	1.321.153,91
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	7.254.530,12
Crediti	1.322.169,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.194.472,01		
Ratei e risconti attivi	1.140,03		
Totale	29.959.808,28	Totale	29.959.808,28

7.2 - Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Anno 2019

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	4.289.579,62		
B) Componenti negativi della gestione	4.313.956,00		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-24.376,38	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	120.532,69		
Oneri finanziari	47.518,63		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		73.014,06	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		0,00	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	245.495,10		
Totale oneri straordinari	12.489,64		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		233.005,46	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			281.643,14
Imposte	53.845,10		

RISULTATO DELL'ESERCIZIO			227.798,04
---------------------------------	--	--	-------------------

Anno 2023

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	3.886.215,01		
B) Componenti negativi della gestione	4.093.505,75		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-207.290,74	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	166.610,75		
Oneri finanziari	35.280,99		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		131.329,76	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		0,00	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	294.008,24		
Totale oneri straordinari	176.257,62		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		117.750,62	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			41.789,64
Imposte	59.273,37		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			-17.483,73

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

Posto che l'Ente nella legislatura non ha avuto la necessità di provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio, questi ultimi sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche

dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente.

L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del Consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Non esistono ad oggi debiti fuori bilancio da riconoscere.

ESECUZIONE FORZATA

Esecuzione forzata	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8 - Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.289.008,73	1.289.008,73	1.289.008,73	1.289.008,73	1.289.008,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	1.095.765,99	1.053.108,67	1.109.974,40	1.090.805,94	1.048.395,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spesa corrente	3.848.396,93	3.713.435,57	4.320.035,36	3.576.539,39	3.457.773,89
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,47%	28,36%	25,69%	30,50%	30,32%

Il D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, all'art. 16, comma 1, ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (abrogazione del vincolo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti).

8.2 - Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale - Importo totale (Macroaggregato 1.1 + Irap)	891.230,23	846.274,84	869.220,96	902.546,94	858.881,99
Abitanti	5.710	5.662	5.511	5.507	5.549
Spesa del personale pro-capite	156,08	149,47	157,72	163,89	154,78

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti al 31/12 (A)	26	27	26	26	26
Abitanti (B)	5710	5662	5511	5507	5549
Rapporto (B/A)	219,62	209,70	211,96	211,81	213,42

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

I limiti vigenti possono in sintesi essere così riassunti.

- l'art.9 comma 28 del DL 78/2010 e s.m.i. che stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le limitazioni previste comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'Ente nel periodo 2019 – 2023 ha rispettato i limiti di spesa di cui all'art.9 comma 28 del D.L. 7/10.

Nel 2009 l'Ente ha sostenuto una spesa per retribuzioni di personale a tempo determinato e altre tipologie di lavoro flessibile pari ad € 231.735,27 (comprensiva di oneri diretti e riflessi). Il tetto di spesa al netto delle spese per incarichi ex art. 110 comma 1 D.lgs. 267/00 ammonta ad € 117.343,96.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta (*) nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nell'anno 2019 si sono impegnati € zero
Nell'anno 2020 si sono impegnati € 799,51
Nell'anno 2021 si sono impegnati € 23.806,11
Nell'anno 2022 si sono impegnati € 29.880,32
Nell'anno 2023 si sono impegnati € 47.238,49

Il limite quindi è stato rispettato tutti gli anni.

() Il calcolo non comprende le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1,*

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
Non sussiste la fattispecie.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Totale fondo risorse decentrate	73.257,23	80.475,25	96.749,56	108.123,81	124.849,73
Di cui totale risorse soggette al limite	61.889,96	61.889,96	77.583,07	79.282,30	79.282,30
Decurtazione consolidata DL 78/10			-8.984,14	-8.984,14	-8.984,14
Decurtazioni per superamento limite 2016	-4.375,80	-1.510,08	-11.405,28	-11.980,33	-7.602,62
Totale fondo utilizzabile	68.881,43	80.475,25	76.360,14	87.159,34	108.262,97

L'Ente ha provveduto a quantificare le risorse per la contrattazione decentrata in osservanza alle disposizioni legislative vigenti e ai contratti collettivi nazionali, operando le decurtazioni necessarie al fine di rispettare i limiti di legge del 2016.

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007. Nel corso del mandato 2019/2023 non sono stati adottati provvedimenti inerenti il punto.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato 2014/2019 sono stati regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti i questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto come prevede l'art. 1 comma 166 e seguenti della legge 266/2005.

La Sezione regionale di controllo, a seguito dell'attività istruttoria sui questionari ai sensi dell'art. 1 comma 168 della suddetta legge, non ha effettuato rilievi per gravi irregolarità limitandosi, sulla base della natura collaborativa del controllo esercitato, ad evidenziare la presenza di meri sintomi di criticità da vagliarsi anche nella gestione dei bilanci degli esercizi successivi al fine di promuovere le opportune misure correttive.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'ente non è stato oggetto di sentenze da parte da parte della Corte dei Conti.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato 2019-2023, l'organo di revisione non ha effettuato alcun rilievo per gravi irregolarità.

Si precisa che nel corso del mandato 2019 - 2023 si sono avvicendati nella carica di Revisore contabile i sigg.ri:

- dott.ssa Rita Spigaroli triennio 2019/2022
- dott. Ferruccio Monti triennio 2022/2025

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa Titolo 1	3.848.396,93	3.713.435,57	4.320.035,36	3.576.539,39	3.457.773,89
Spesa personale - Importo totale (Macroaggregato 1.1 + Irap)	891.230,23	846.274,84	868.220,96	902.546,94	858.881,99

La gestione dell'Ente è sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- potenziamento accertamenti entrate tributarie correnti implementando il servizio con la riscossione coattiva gestita internamente dal personale del Servizio Tributi dell'Unione Pianura Reggiana;
- contrazione delle spese correnti con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- interventi di efficientamento energetico realizzati per gli immobili adibiti a scuola secondaria di primo grado, sede municipale, pubblica illuminazione. Quest'ultimo è realizzato per stralci sulla base dei contributi che l'Ente a vario titolo riesce ad ottenere e delle risorse comunali.

Durante tutta la legislatura l'Ente ha cercato di attuare una politica di risparmi trasversale coinvolgendo tutti i settori/servizi, nonostante la spesa corrente sia caratterizzata da una rigidità dovuta al rimborso annuale quote di ammortamento dei mutui, alle utenze, ai contratti di servizio per la casa protetta e per il centro diurno e ai contratti per lo svolgimento dei servizi di refezione scolastica e asilo nido.

Tra gli interventi di contenimento della spesa si ricorda:

- la fornitura delle utenze (luce, gas, telefono) è realizzata mediante il ricorso alle convenzioni Consip-Sater ER;
- il Comune non dispone di auto di servizio (cosiddette "autoblu");
- il Comune non ha in locazione immobili di terzi;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**1. Organismi controllati**

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012).

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Nel Gruppo Amministrazione Pubblica sono presenti i seguenti enti/società:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA			
ORGANISMI STRUMENTALI			
Nessuno			
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
Nessuno			
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
ASP Magiera ANSALONI	1,4%	Let. k)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
ACER (Agenzia Casa Emilia Romagna)	0,85%	Let. g)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
Fondazione DOPO DI NOI Onlus	Quota non disponibile. L'Ente non dispone di alcun rappresentante nel CDA	Let. k)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI	0,38%	Let. i)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO	6,67%	Let. e)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	0,81%	Let. f)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
ATERSIR Emilia Romagna	0,2057%	Let. h)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
SOCIETA' CONTROLLATE			
nessuna			
SOCIETA' PARTECIPATE			
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	0,8017%;	lett. h)	Art.11 te comma 3 D.lgs 118/2011
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,3207%;	lett. h)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
LEPIDA SPA	0,0014%;	lett a)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	0,38%;	lett. i)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008:

Non sussiste la fattispecie.

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro

Rispetto alle società partecipate, l'Ente non ha posizioni di controllo ai sensi dell'art.2359, comma 1 e 2 del codice civile e ai sensi del D.Lgs 175/2018. Per approfondimenti si rinvia alle deliberazioni di Consiglio Comunale nr.51/2017 di approvazione della Revisione straordinaria, ex D.Lgs 175/2016 art.24, e alle successive deliberazioni di Consiglio Comunale di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute.

1.4 - Organismi partecipati.

dal Piano di razionalizzazione periodica alla data del 31/12/2022 ex art. 20 del D.lgs 175/2016

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente - Partecipazioni dirette al 31/12/2022

Ragione Sociale	P.I.	% partecipazio ne	ESITO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
AGAC INFRASTRUTTURE SPA-	02153150350	0,8017%	MANTENIMENTO CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	0,3207%	CESSIONE TRAMITE L'ESERCIZIO DEL RECESSO
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	02558190357	0,38%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
LEPIDA	02770891204	0,014%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IREN SPA	07129470014	0,1124%	SCOIETA' QUOTATA MANTENUTA EX LEGE

1.5 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Il Comune di Campagnola Emilia, nell'esercizio 2022, in osservanza alla normativa vigente, ha deliberato relativamente alla gestione dei rifiuti il passaggio da TARI a TARIP con affidamento a IREN AMBIENTE spa.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.S.P. "M.Ansaloni"	5	7		6.810.681,33	1,40%	751.206,74	-55.645,05
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
A.S.P. "M.Ansaloni"	5	7		7.316.336,67	1,40%	762.673,04	943,61
				,00	,00	,00	,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.6 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Il Comune di Campagnola Emilia con il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato con atto di C.C. n. 51 del 30/09/2017, ha deliberato la cessione delle quote azionarie ad altri Enti Pubblici di Piacenza Infrastrutture spa.

In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 20 del 30/04/2018 è stata stipulata una convenzione tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani.

Di seguito si riassumono le azioni poste in essere dal Comune di Reggio Emilia.

Il Comune di Reggio, nel corso dell'esercizio 2019, ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società.

A tal fine il Comune ha inteso avvalersi della norma di cui all'articolo 24, comma 5-bis introdotta dall'articolo 1 comma 723 della Legge 30,12,2018 n. 145, poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015.

Nel corso dell'esercizio 2020 ha continuato il confronto per addivenire alla cessione della società.

In data 26/11/2020 con lettera protocollo n. 196929 il Comune di Reggio Emilia ha inviato al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021. Sono proseguiti anche nel corso del 2022 i colloqui con il Comune di Piacenza in attesa di avere riscontri dalla Regione Emilia Romagna ed Atersir in merito alle tempistiche della gara sul servizio idrico che coinvolgono la società e che potrebbero influire sugli scenari futuri della stessa.

In assenza di novità normative che ne consentano il mantenimento in deroga alle norme previste nel TUSP, nel corso del 2023 il Comune di Reggio Emilia, per conto dei Comuni della provincia, ha provveduto alla predisposizione delle procedure di recesso secondo le disposizioni in materia del Codice Civile ed in ottemperanza al DLgs 175/2016.

Nel corso del 2023 il Comune di Reggio Emilia ha quindi avviato le procedure, inviando alla società ed al Comune di Piacenza in data 12/04/2023 una pec di richiesta di avvio dell'iter del recesso societario secondo quanto previsto dal Codice Civile.

L'Amministratore Unico della società, con due distinte comunicazioni pervenute via Pec al Comune di Reggio Emilia (PG 225644/2023 del 21.09.2023) e (PG 220914/2023 del 14.09.2023) ha trasmesso i dati di bilancio al 30.06 e comunicato di aver nominato un Collegio, composto da tre professionisti, per la stima del valore aziendale come previsto dalle disposizioni di Legge in merito alle procedure di recesso.

Il Comune di Reggio Emilia, in risposta a tali comunicazioni, con pec trasmessa in data 24.10.2023 (Prot. 250386/2023), ha sollecitato la trasmissione ufficiale della valutazione sul valore aziendale da parte del Collegio incaricato.

Alla data odierna non risulta ancora pervenuta la stima del valore aziendale per cui attualmente non si è in grado di stimare eventuali impatti sul bilancio dell'Ente.

Il Sindaco

Alessandro Santachiara
(firmato digitalmente)